

Erhard è il perdente delle elezioni in Renania-Westfalia

A pagina 12

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'Unità

La posizione del governo sul Vietnam e sulla crisi della Nato in discussione alla Commissione Esteri

Missione Goldberg: Fanfani

LA RIUNIFICAZIONE SOCIALDEMOCRATICA

Si poteva e si può fare ben altra scelta

QUANDO noi criticiamo la collaborazione con la DC realizzata dai compagni socialisti nel centro-sinistra, non facciamo una questione di principio, come se mai e in nessun caso ammettessimo la possibilità di una collaborazione tra socialisti e democristiani.

Tanassi e De Martino riconoscono che questa collaborazione con la DC li ha costretti a molti sacrifici, perché - si giustificano - ogni politica di collaborazione comporta sacrifici, obbliga a cedere qualcosa.

Ragioni ideali, una diversa concezione della società e del problema della conquista e della gestione del socialismo, impediscono ai socialisti, essi dicono, di collaborare sul piano politico con i comunisti e con le forze che li seguono.

La nostra elaborazione teorica e politica della via italiana al socialismo, la stessa costante impostazione unitaria data ad ogni nostra azione, dimostrano che il nostro partito ha per obiettivo una trasformazione socialista della società italiana da perseguirsi gradualmente, mediante la collaborazione tra tutte le forze politiche e sociali che aspirano al rinnovamento della società italiana.

I compagni socialisti, rifiutando in principio ogni collaborazione politica con i comunisti, ogni intesa anche parziale, per determinati obiettivi politici, si pongono, per questo stesso fatto, in condizioni di impotenza di fronte alle forze politiche e sociali moderate che dominano la DC e con cui collaborano.

VI SONO tra noi e i compagni socialisti differenziazioni ideali e politiche? Certo, ma intanto sarebbe necessario che dicessero quali punti della nostra concezione della via italiana al socialismo condividono e quali no, e non eludessero il problema, ogni volta che polemizzano con noi su queste questioni, prendendo a bersaglio un socialismo e un partito comunista di comodo, conformati secondo le loro esigenze solenni.

Vi sono tra noi e i compagni socialisti differenze nella concezione delle trasformazioni sociali più urgenti a cui porre mano? Ma forse i compagni socialisti non ne hanno di più radicali con la DC che rifiuta, per l'oggi, ogni idea di effettivo rinnovamento, e per l'avvenire, ogni prospettiva socialista?

Dicono i fautori di questa unificazione: uniti potremo far sentire meglio il peso del nuovo partito nella coalizione. Ma come, se si dichiara che non c'è nessuna verifica da fare o da chiedere? Si risponde che si vedrà giorno per giorno, nella attuazione pratica, di far sentire di più il peso del nuovo partito. Il che

Luigi Longo

(Segue in ultima pagina)

evasivo e imbarazzato

Il ministro degli Esteri parla di « preoccupazioni » ma si trincerava dietro il dovere della riservatezza. Precisa domanda di Lombardi: perché Goldberg si è vantato di una « dilatazione della comprensione » italiana? - La secessione della Francia apre in nuovi termini il problema dell'Alleanza atlantica. Paradossale richiesta di Scelba che chiede di « indagare sulle « colpe » della Cina - La Malfa sollecita un'iniziativa italiana - Oggi parleranno i rappresentanti del PCI

Fanfani è venuto a riferire alla Commissione Esteri della Camera sulla situazione internazionale. Il momento è gravido di pericoli. L'aggressione USA al Vietnam sta salendo di mano in mano.

Un discorso sfuggente e un barazzato, dunque, che non risponde agli interrogativi al larmati dell'opinione pubblica italiana, che elude anche i nessi che legano i vari problemi internazionali alla questione vietnamita che Fanfani infatti ha collocato all'ultimo punto della sua esposizione.

Il ministro Fanfani, entrando nel vivo del problema del Vietnam ha riferito sommarariamente sui recenti incontri con Goldberg. Si è trattato, egli ha detto, di una « diffusa spiegazione circa i motivi e le considerazioni della estensione dei bombardamenti nel Vietnam che tanta emozione e preoccupazione hanno suscitato nel mondo ».

Fanfani ha poi proseguito affermando: « I rappresentanti dell'Italia hanno colto l'occasione per illustrare all'ambasciatore Goldberg quale è stata la reazione dell'opinione pubblica e del Parlamento italiano di fronte all'inatteso sviluppo del conflitto e come permane la ferma opinione dell'Italia che la sollecita composizione di esso tramite un pacifico negoziato risulterebbe di gran giovamento alle tormentate popolazioni del Sud Est asiatico. Alla ripresa di un costruttivo dialogo tra Est e Ovest al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano sui grandi temi del progresso per lo svolgimento dei quali tante eccezionali benemerenze esse ha acquistato e continua ad acquistare ».

Fanfani ha quindi riferito su quanto i rappresentanti del Governo italiano hanno detto a Goldberg: « Il Governo italiano, ha detto Fanfani nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare per ogni azione che sulla base dei principi che già presiedono alla conferenza di Ginevra possa condurre con una nuova conferenza a qualsiasi altro tipo di negoziato appropriato a risolvere un conflitto che, per le pene che produce, per i pericoli che costituisce, per i mezzi che assorbe non ha mai ».

Tutti i senatori comunisti SENZA ECCEZIONE AL CUNA sono tenuti ad essere presenti a tutte le sedute del Senato a partire da questa mattina alle ore 9.

Mosca: ordine del governo per l'aiuto economico e militare al Vietnam

Attuazione immediata degli impegni di Bucarest

Una grande ondata di sdegno si leva nell'URSS contro gli aggressori americani

Dalla nostra redazione

MOSCA. Il governo sovietico ha ordinato agli organi competenti di adottare le misure necessarie, derivanti dalle decisioni della recente conferenza del Patto di Varsavia a Bucarest, per l'intensificazione degli aiuti sia economici che militari al Vietnam.

Non vengono forniti particolari sulle misure economico-militari, ma il fatto che l'URSS abbia deciso di dare immediata attuazione alle decisioni di Bucarest è una conferma del valore che Mosca attribuisce agli impegni assunti dalla conferenza del Patto di Varsavia per sostenere la lotta del popolo vietnamita; e il richiamo alle « sue » capacità derivanti da questa dichiarazione « relativi all'aiuto economico e militare, volto a respingere la aggressione americana, in base alle necessità derivanti dalla nuova fase della guerra nel Vietnam ».

La continuazione dei bombardamenti americani nel Vietnam, la sprezzante risposta di Rusk alla nota di protesta sovietica contro il bombardamento di Haiphong del 7 luglio scorso, hanno messo in pericolo alcune navi battenti bandiera sovietica o negoziate in quel porto, la ripresa delle manovre di Washington per ricattare la nuova fase della guerra, lascia intendere la fermezza con cui quegli impegni verranno assolti.

La continuazione dei bombardamenti americani nel Vietnam, la sprezzante risposta di Rusk alla nota di protesta sovietica contro il bombardamento di Haiphong del 7 luglio scorso, hanno messo in pericolo alcune navi battenti bandiera sovietica o negoziate in quel porto, la ripresa delle manovre di Washington per ricattare la nuova fase della guerra, lascia intendere la fermezza con cui quegli impegni verranno assolti.

Gia abbiamo avuto occasione di parlare delle manifestazioni popolari che hanno avuto luogo nelle città sovietiche all'annuncio del primo bombardamento contro Hanoi e Haiphong. Ora queste manifestazioni aumentano di numero e acquistano un significato sempre più preciso. La Pravda sottolinea in particolare il valore delle manifestazioni indotte dai sindacati e dal Komsomol, delle prese di posizione del Comitato per la difesa della pace, e di quelle per la solidarietà con i popoli dell'Asia e dell'Africa, dei documenti votati dai veterani di guerra e da migliaia di collettivi di fabbriche, di istituti scientifici, scuole.



HANOI - Nel mese di giugno, ha annunciato orgogliosamente Mc Namara, sono state effettuate settanta incursioni sul Nord Vietnam, con un aumento del 70 per cento rispetto al mese di maggio. Nella foto: soldati dell'Alleanza della RVN sparano contro gli aggressori, durante un attacco aereo sul ponte Hue, sul lago Hoang Kiem.

Un editoriale delle Ivestia

L'Italia può contribuire alla sicurezza europea

Le contraddizioni della politica del governo di Roma - Si auspica che « l'Italia non resti in un angolo ma partecipi attivamente alle iniziative per far maturare i processi positivi in corso in Europa »

Dalla nostra redazione

MOSCA. Il Le Ivestia di questa sera pubblica un articolo di Mikolaj Intersentente anche - notano sempre le Ivestia - l'atteggiamento assunto dal governo italiano dopo i bombardamenti americani contro Hanoi e Haiphong. Per la prima volta in tutti i circoli ufficiali non hanno più parlato di necessaria « comprensione » come avevano fatto sino a quel momento di fronte a tutte le iniziative degli avversari. E' certo che queste posizioni del governo italiano non corrispondono assolutamente al livello raggiunto dalle forze popolari: ma non si può negare l'esistenza di un certo « movimento » nelle posizioni ufficiali italiane sui problemi del Vietnam.

La situazione è adesso proprio a. a. (Segue in ultima pagina)

Mezzo miliardo di persone ha seguito in TV

L'inizio dei mondiali di calcio a Londra

Inghilterra Uruguay: 0-0

Aperte le gare per la «Coppa del mondo»



LONDRA - La regina Elisabetta stringe la mano al terzo destro della nazionale inglese, Cohen, durante la cerimonia di apertura della Coppa Rimet (Tel. AP all'Unità)

Breve e festosa la cerimonia inaugurale - La regina: « Con grande piacere dichiaro aperta la Coppa del mondo » - E' sfilato anche il vessillo «proibito» della Corea del Nord Settantacinquemila spettatori affollavano lo stadio di Wembley

Prima sorpresa il pareggio degli inglesi

Inizio senza goal

INGHILTERRA: Banks, Cohen, Wilson, Siles, J. Charlton, Moore, Ball, Greaves, B. Charlton, Hunt, Connelly. URUGUAY: Mazurkiewicz, Troche, Manicera; Ubiana, Guncalvez, Castano, Cortes, Viera, Silva, Rocha, Perez.

NOTE: Serafa tiepida, cielo sereno, terreno al solito in ottime condizioni. Spettatori 75.000. I biglietti venduti sono stati 87 mila. Lievi incidenti di gioco, tutti provocati dalla brutalità di Siles. Angoli 14 a 1 per l'Inghilterra.

Da uno dei nostri inviati LONDRA. 11 Chi l'avrebbe mai detto? L'Inghilterra, la padrona di casa quella che costava dei favor: del pronostico, è rimasta inesorabilmente bloccata dall'Uruguay. Lo r. p. (Segue a pagina 10)

TUTTO sui MONDIALI



Leggete i servizi dei nostri inviati Athilio Camoriano e Rodolfo Pagnini

● La festosa inaugurazione della grande rassegna allo stadio di Wembley

● Il pareggio inglese sull'Uruguay

● Fuori Coppa: Asurdo gesto di Fabbri contro il radi cronista dell'URSS - Amoral in carcere - Polemiche per l'antidoping

● Oggi giocano così: URSS - Corea del Nord, Brasile - Bulgaria, Germania - Svizzera

Le partite in TV

Da uno dei nostri inviati

LONDRA. 11 Con un brevissimo e non troppo impegnativo discorso (« Con grande piacere dichiaro aperta la Coppa del mondo ») la regina Elisabetta ha dato il via alla grande rassegna del calcio mondiale: poche parole, ma quanto basta per dare alla manifestazione il crisma del grande avvenimento che grazie alla TV ha interessato oltre mezzo miliardo di persone in tutto il mondo.

Ne d'altra parte, i settantacinquemila spettatori di Wembley (12 mila più avendo acquistato il biglietto non si sono presentati allo stadio) si attendevano qualche cosa di diverso: la presenza allo stadio di tanta folla non era - contrariamente a quello che accade per le Olimpiadi - frutto del richiamo di uno spettacolo coreografico.

In effetti la cerimonia è stata piuttosto semplice, festosa, sufficientemente spontanea e, nonostante, appunto, quel tanto di ufficiale dato dalla presenza di Elisabetta e di Filippo di Inghilterra (d'altro lato la regina inglese, appena stretta la mano ai venditori calcistici, all'arbitro, ai signorine, si è allontanata dallo stadio, snobbando un poco l'arrembato sportivo in se stesso).

Una cerimonia breve, si è detto, e fortunata: persino il tempo ha voluto esserle favorevole, mettendoci improvvisamente al bello dopo tre giorni di cielo tetto, di umidità, di procelle. Il cielo azzurro, il verde del prato, la banda di Buckingham Palace nella classica divisa rossa e nero con decorazioni giallo-oro, il palco bianco e circondato di fiori destinato alla breve visita di Elisabetta, danno le prime, più immediate sensazioni di colore.

Poi i ragazzini dei collegi inglesi (venti per ognuna delle nazioni partecipanti alla Coppa) vestiti dei colori delle bandiere dei singoli paesi hanno sfilato lungo il campo re-

Rodolfo Pagnini (Segue a pagina 10)

A causa dell'aggressione al Vietnam

Gli atleti sovietici non andranno negli USA

In segno di protesta per l'aggressione americana al Vietnam, i membri della squadra di atletica leggera dell'URSS hanno deciso di non partecipare all'annuale incontro con la squadra statunitense che doveva svolgersi il 23 a Los Angeles. Altrettanto ha deciso la squadra di pallacanestro.

Unita la sinistra contro d.c. e liberali

Giusta causa: oggi il voto

Rivelazioni giornalistiche sulla « carta ideologica » della fusione

Il documento di Nenni sancisce la piena capitolazione al PSDI

Confermata la squallida « frontiera » dell'anticomunismo — Abbandono del neutralismo — Una dichiarazione del compagno Valori

Sono oggetto di commenti le larghe anticipazioni apparse ieri su un quotidiano in merito al documento in cui Nenni ha condensato i principi ideologici e politici del unificazione socialdemocratica.

PSI e del PSDI. A quanto ha dichiarato lo stesso Cariglia, i socialdemocratici chiederanno che il documento venga ulteriormente ritoccato in peggio, almeno per quanto riguarda le alleanze nelle amministrazioni locali, circa le quali esso concede una certa libertà d'iniziativa alle organizzazioni periferiche.

e moderna ai problemi della via al socialismo in una società come l'attuale. L'abbandono del neutralismo socialista e l'anticomunismo di rigore — ha proseguito Valori — completano il quadro sconsolante di fronte al quale c'è solo da aggiungere che il documento di palazzo Barberini del 1947 era, paragonato a questo, quasi migliore.

al Senato

La maggioranza divisa - La DC vuole sopprimere i miglioramenti introdotti dalla Camera, rinviando il testo a Montecitorio - Le sinistre per l'approvazione definitiva - Intervento di Vacchetta

Il dibattito sul progetto di legge per la « giusta causa » è iniziato nel pomeriggio di ieri al Senato ed è proseguito, in seduta notturna, sino a mezzanotte. Grazie a questa procedura accelerata, stamane si passerà all'esame dei singoli articoli ed entro la giornata odierna si dovrebbe giungere al voto finale. Sarà approvato, senza modifiche, il testo varato nel maggio scorso dalla Camera, la legge n. 1000, che ha modificato il testo della Camera, in questo senso, per evitare l'originaria rinvio alla Camera per far passare anche altri emendamenti limitati. Incerto è ancora l'atteggiamento dei democristiani.

Il voto favorevole del PSUP è stato motivato dal compagno DI PRISCO, il quale ha affermato che il gruppo approverà la legge nel testo della Camera per respingere qualunque tentativo di rinvio. Il senatore PASQUATO (PLI), noto esponente della Confindustria, ha mosso una serie di critiche al progetto di legge, proponendo di tracciare un quadro illustrato del clima esistente nelle fabbriche del nostro paese.

Visiteranno Mosca e altre città sovietiche

AMMINISTRATORI COMUNISTI IN DELEGAZIONE NELL'URSS



E' giunta ieri a Mosca, con un volo diretto da Fiumicino, una delegazione di amministratori comunisti, che si reca in Unione Sovietica, ospite del P.C.U.S. Della delegazione, che è diretta dal compagno Guido Pontil, sindaco di Bologna, fanno parte i compagni Cesare Freduzzi membro del C.C. e consigliere di amministrazione dell'ATAAC di Roma; Luigi Petrolini, sindaco di Bologna, consigliere comunale e provinciale di Viterbo; Gastone Angelini, consigliere provinciale di Venezia; Giuseppe Audia, assessore del Comune di San Giovanni Lupatoto (Cosenza); Giulio Cecchini, capogruppo comunista del Consiglio comunale di Sesto San Giovanni (Milano); Paolo Ciofi, consigliere di amministrazione della centrale

Le proposte del governo per rastrellare altri 50 miliardi di tasse — Aumento dell'IGE sulle acque minerali e bibite — Dalle 2000 alle 4500 lire in più al mese per i bar e i negozi

Proposte alternative dei comunisti

Giovedì prossimo, insieme con il piano finanziario quinquennale per la scuola, il Senato dovrebbe discutere anche le proposte di « copertura » indicate dal governo con i disegni di legge di decuplicazione dell'imposta erariale sul consumo dell'energia adibita ad uso per elettrodomestici e di aumento dell'IGT sulle bevande analcoliche (acque minerali, bibite, ecc.). Due provvedimenti che dovrebbero dare, per il governo, un gettito annuo non inferiore a 50 miliardi di lire.

stante, governo e maggioranza non hanno cambiato strada. Tuttavia la battaglia in aula sarà tutt'altro che facile per il governo. I comunisti indicheranno altre fonti di finanziamento per la scuola. Il governo e la maggioranza si assumeranno grosse responsabilità rifiutando le realistiche proposte dei senatori comunisti.

Antonio Di Mauro

Interpellanza del sen. Bartesaghi

Un Consiglio degli italiani all'estero

Un Consiglio superiore degli italiani all'estero dovrebbe essere costituito presso il Ministero degli esteri. La costituzione di un simile organismo di rappresentanza degli interessi dei nostri emigrati è stata sollecitata da diverse organizzazioni di lavoratori. Il Ministero degli esteri però in tende a procedere all'istituzione del Consiglio, sottoposto al Parlamento, delle decisioni sulla struttura, la rappresentatività e le funzioni di questo nuovo organo.

Il Parlamento in effetti ha delegato il governo ad emanare norme relative all'ordinamento della amministrazione degli Affari esteri. Ora, il ministero ha presentato alla commissione parlamentare consultiva, fra gli altri provvedimenti, uno schema di legge delegata per la istituzione del Consiglio superiore degli italiani all'estero.

Il sen. Bartesaghi ha rivolto in proposito al governo una interpellanza chiedendo una risposta urgente. Bartesaghi fa rilevare che la istituzione del nuovo organismo non rientra nelle facoltà delegate dal Parlamento al governo: la istituzione del Consiglio superiore degli italiani all'estero dovrà perciò avvenire attraverso la presentazione di un normale disegno di legge da sottoporre all'approvazione della Camera.

Rieletti i sindaci di Genova e Napoli

I Consigli comunali di Genova e Napoli hanno rieletto i rispettivi sindaci. Il sindaco di Genova è stato rieletto il socialista Adamoli. Successivamente il Consiglio ha eletto assessori effettivi i dc. Bagnardi, Buscardini, Pionturo, Ciferri, Boffardi, Boero e Solari, i socialisti Machiavello, Dagnino, Pedemonte e Ferreri e i socialdemocratici Santi, Lupi e Cassassa.

Nessun ricovero negli ospedali in Emilia

La crisi del sistema assistenziale italiano, drammaticamente rivelata dalla vertenza medicamentosa, rischia di moltiplicarsi in seguito alla grave decisione, assunta all'unanimità dal consiglio direttivo dell'associazione degli ospedali Emilia Romagna, di sospendere a tempo indeterminato dal 10 agosto prossimo l'accesso negli ospedali della regione dei pazienti malati in via ordinaria da quegli enti mutualistici che sono gravemente inadempienti nei loro confronti.

Camera: in discussione il progetto governativo

Solo tre invalidi civili su venti avranno la pensione

L'ampio discorso di Scarpa che denuncia i limiti del progetto in contrasto con gli accordi del '62 — Chiesta la democratizzazione della LANMIC

Un milione circa di invalidi civili attendono da anni che il governo prenda concreti provvedimenti per quanto riguarda le pensioni e le previdenze atte ad alleviare la loro drammatica situazione. Ora il governo, con un suo disegno di legge, tenta di aggirare l'ostacolo proponendo un assegno mensile nella misura di 8.000 lire limitato ai mutilati cui sia stata accertata una invalidità permanente e assoluta. Ma se il disegno governativo verrà approvato, solamente tre invalidi irrecuperabili su venti, riusciranno ad avere la pensione.

L'assurdità della proposta governativa è stata messa in evidenza dal compagno SCARPA, intervenendo alla Camera nel corso della discussione sul disegno di legge. Scarpa ha innanzi tutto ricordato che già nel 1960 un Comitato ristretto di deputati, della Commissione Igiene e Sanità elaborò un testo organico a favore dei mutilati e degli invalidi.

La manovra governativa impedì così che le giuste esigenze dei mutilati fossero accolte. Ed ora si giunge in Parlamento con un progetto governativo che è arretrato rispetto a tutti gli altri presentati dai vari gruppi politici. E c'è di più. La situazione amministrativa dei mutilati civili è precaria anche per colpa dei rinvii che la maggioranza ha effettuato in questi ultimi anni.

Proposte delle ACLI per la crisi finanziaria degli Enti locali

La crisi finanziaria degli enti locali è stata esaminata dagli amministratori membri delle ACLI in una riunione alla quale ha svolto una relazione il sottosegretario Vittorio Colombo. La soluzione va ricercata nell'attuazione del programma di sviluppo economico, dell'ordinamento regionale e nella riforma della legge comunale e provinciale della riforma tributaria e in quella dell'amministrazione statale.

Proposte delle ACLI per la crisi finanziaria degli Enti locali

La crisi finanziaria degli enti locali è stata esaminata dagli amministratori membri delle ACLI in una riunione alla quale ha svolto una relazione il sottosegretario Vittorio Colombo. La soluzione va ricercata nell'attuazione del programma di sviluppo economico, dell'ordinamento regionale e nella riforma della legge comunale e provinciale della riforma tributaria e in quella dell'amministrazione statale.

Proposte delle ACLI per la crisi finanziaria degli Enti locali

La crisi finanziaria degli enti locali è stata esaminata dagli amministratori membri delle ACLI in una riunione alla quale ha svolto una relazione il sottosegretario Vittorio Colombo. La soluzione va ricercata nell'attuazione del programma di sviluppo economico, dell'ordinamento regionale e nella riforma della legge comunale e provinciale della riforma tributaria e in quella dell'amministrazione statale.

Grande successo della « giornata straordinaria » Diffuse domenica 10 893.618 copie dell'Unità

La prima delle cinque diffuse straordinarie della campagna della stampa, ha fatto registrare un grandissimo successo: la tiratura di domenica 10 luglio è stata infatti di 893.618 copie. L'eccezionale risultato, tanto più notevole se si considera il periodo nel quale è stato ottenuto (lo sfoltimento della zona agricola impegnata nei lavori stagionali), ha confermato, ancora una volta, le grandi possibilità di espansione dell'Unità quando tutto il Partito si mobilita attorno ad esse.

Nel quadro dell'accordo bilaterale

Scienziati sovietici in visita agli impianti nucleari italiani

Il gruppo, guidato dal direttore dell'energia atomica, restituisce la visita degli italiani a Novosibirsk

E' giunta ieri a Roma, proveniente da Mosca, una delegazione di tecnici nucleari sovietici che effettuerà un giro di visite alle centrali elettronucleari e ai centri di ricerca italiani nel quadro dell'accordo bilaterale di collaborazione per l'applicazione a fini pacifici dell'energia nucleare, concluso nell'ottobre scorso tra il CNEN e il Comitato di Stato sovietico per le questioni atomiche. Tale accordo prevede scambi di visite informative di specialisti e di ricercatori, conferenze e seminari scientifici comuni e lo scambio di informazioni e strumenti scientifici e scopi di ricerca.

Sentenze della Corte C. sull'ENEL e su questioni agrarie

Sono state depositate varie sentenze della Corte Costituzionale relative alle questioni trattate a tutto il 15 giugno scorso. La più rilevante è la n. 94 che dichiara inidoneo il disposto della legge istitutiva dell'ENEL secondo cui le società elettriche potevano distribuire, nel 1962, di dividendi superiori al 5,50%. La questione era stata sollevata a seguito di vertenza fra l'ENEL e alcune società che, in violazione della legge, avevano distribuito dividendi superiori e alle quali è stata richiesta la restituzione della differenza.

Corso di aggiornamento sui problemi di politica estera

La Sezione per il Lavoro Ideologico del C.C. comunica che nei giorni 18-28 luglio avrà luogo un breve corso di aggiornamento sui problemi della politica estera presso l'Istituto di studi comunisti delle Fratellochie (Roma).

Abbonamento a l'Unità. Offerta del legame permanente dell'Unità a mezzo ufficio di lotta contro la disinformazione e la tendenziosità della stampa padronale e della radio-tv.

Dopo le elezioni: esame critico del voto nel Mezzogiorno

CASTELLAMMARE: perchè al regresso DC non ha corrisposto un'avanzata del PCI?

La ricerca dei motivi dei nuovi spostamenti elettorali Gli insegnamenti del caso di Castellammare - I voti e le avanzate del PSDI - Domande e risposte vecchie e nuove

Da Castellammare a Lavello, da Bacoli a San Severo, a Manfredonia, a Foggia, a Bari...

La versione televisiva del risultato mentre a Bari socialisti e socialdemocratici vantavano un foglio comune l'avanzata del socialismo, la destra denunciava lo spostamento a sinistra dell'elettorato e la DC rappresentava le sue freccie e i suoi diagrammi.

Tuttavia la discussione superava ormai dovunque gli slogan postelettorali, si faceva ormai più impegnativa e più concreta e non solo perché la prospettiva della formazione delle giunte portava a dare il suo giusto valore al modificato numero dei seggi per ciascun partito, ma soprattutto perché il dato elettorale si imponeva ormai - per tutti e innanzitutto per chi sa affrontare senza lacerarsi le anime - come sintomo ed elemento di una situazione generale, da affrontare criticamente ed autocriticamente.

Per nostra parte abbiamo assistito ad alcune riunioni ed abbiamo discusso con numerosi compagni, sia nelle sedi provinciali del Partito - coi prospekti e i diagrammi alla mano, col materiale di propaganda sott'occhio - sia nelle piazze assolate, davanti alle sedi, dove in queste settimane tutti i compagni, in ogni centro dove s'è votato, stanno cercando di spiegare le ragioni del risultato elettorale, le «ragioni» che spieghino un voto apparso loro deludente, un voto che allontana le speranze di una avanzata sul piano amministrativo che liquidò i tradizionali livelli del voto politico e condanna definitivamente le sperienze locali di centro-sinistra dando nuovo vigore al nostro appello unitario.

Vi sono indubbiamente notevoli differenze fra i risultati dell'una e dell'altra città, dell'una e dell'altra zona dove s'è votato, tuttavia alcune «linee di tendenza» comuni possono essere indubbiamente individuate.

Se infatti a Castellammare la DC non è riuscita nella sua azione per un recupero ulteriore a destra e al PSI, per sua parte, ha ceduto ancora più (cosa che in altre zone del Mezzogiorno non si è verificata) tuttavia alcuni dati essenziali restano e si afferma l'opposizione di sinistra, ristagna il nostro partito pur riaffermandosi come di gran lunga il più forte partito della sinistra, si rafforza nel centro-sinistra.

Tutto questo è verificabile nel voto complessivo del Mezzogiorno e delle isole e in particolare in alcuni centri come Bari o anche Foggia dove però il risultato è reso più grave dal recupero del PCI.

Una lettera di Signorile al quotidiano del PSI

Il segretario della FGS protesta per una dichiarazione anticomunista pubblicata dall'Avanti!

Si tratta di un giudizio fazioso e volgare sul congresso della FGCI pronunciato da due membri della delegazione della FGS e sollecitamente accolto dal direttore dell'«Avanti!»

Il compagno Claudio Signorile, segretario della Federazione giovanile socialista del PSI ha in un articolo pubblicato sul quotidiano dell'«Avanti!» del 7 luglio...

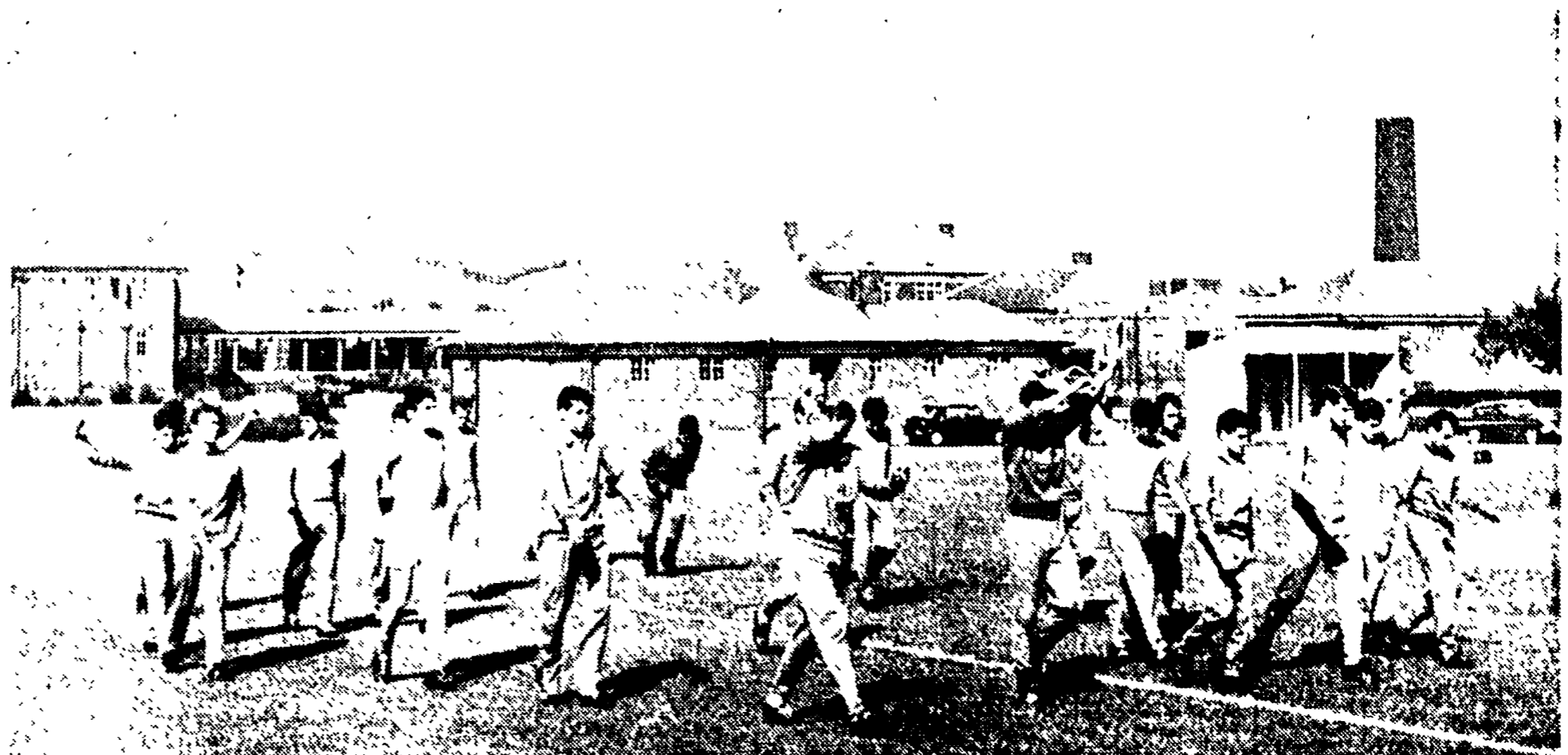
Per questo è un errore - e un errore che non può che essere - considerare la questione...

Non ci sarà da meravigliarsi se in conversazioni di questo tipo il numero delle domande, dei dubbi, delle perplessità, supera di gran lunga quello delle risposte - giuste o sbagliate che siano - e investe sia la linea generale che la sua applicazione, sia i dati sulla forza del partito che il carattere della sua attività...

Le note di ATTILIO CAMORIANO sul Campionato del mondo di calcio

I «BOOKMAKERS» DI LONDRA QUOTANO L'ITALIA 7 a 1

In testa alle scommesse è il Brasile offerto 2-1 mentre l'Inghilterra dopo il pareggio di ieri è scesa da 3-1 a 4-1; fanalino di coda il Messico dato per 200 a 1



Il C. U. FABBRI dirige gli ultimi allenamenti degli azzurri.

Appassionate dichiarazioni di un monaco vietnamita

Buddhisti e cattolici uniti devono fermare il massacro

La conferenza stampa di Thich Nhat Hanh nella sede del Movimento Salvemini - I motivi del sostegno generale al FNL - «Nessuno può avere fiducia in Kao Ky e negli americani»



Thich Nhat Hanh durante la conferenza stampa

Non sono venute per difendere la posizione di un partito, ma per portare il messaggio della grande, grandissima maggioranza del mio popolo...

Il nocciolo delle sue argomentazioni può essere indicato brevemente in questa maniera...

Già dappertutto, con varietà di accenti a seconda della situazione ed anche a seconda del diverso grado di consapevolezza del partito...

Da uno dei nostri inviati SUNDERLAND, 11. Quest'è una città che ha soltanto una lontana parentela con le sue sorelle d'Inghilterra...

Intanto, la febbre della passione, porta al delirio per il pallone. La caccia ai biglietti è furibonda. Per la FIFA e l'Association Foot-Ball, si prospetta un affare gigante...

Effettivamente, il discorso di Danny Blanchflower ha una certa logica. Ad Alf Ramsey si dà la possibilità di schierare una squadra abbastanza forte...

Sconsolato è, invece, sir Eric Heffer, un parlamentare laburista, il cui commento - scontento e semplice, epure valido - ammonisce: «E' il problema del disarmo potesse contare tanti appassionati quanti dimostra di averne il football, sarebbe risolto da un pezzo, e il nostro futuro sarebbe meno drammaticamente incerto».

Chiato, vero? Sory, sir. Ma, è così. E sono 1.478 i giornalisti che si occupano dell'arrendimento. Naturalmente, la troupe della Gran Bretagna domina, per il numero: 765. Seguono: Brasile, 141; Germania dell'Ovest, 131; Italia, 113; Francia, 82; Unione Sovietica, 60; Svezia, 55; Svezia, 42; Argentina, 37; Jugoslavia, 36; Spagna, 33; Olanda, 30; Corea del Nord, 5. Parole... E siccome il critico è un lettore che rimanda, dovrebbe avere più di uno stomaco!

Attilio Camoriano

Urbino: Carlo Bo confermato rettore dell'Università

Il prof. Carlo Bo è stato confermato rettore dell'Università di Urbino per il biennio 1966-1968. Il prof. Bo, che insegna nell'Ateneo arbinate dal 1938, anno in cui fu incaricato di letteratura francese e spagnola, è rettore di quella Università dal '47...

Novella al convegno di Ferrara

Zucchero: prezzi più bassi per aumentare il consumo

Il segretario della CGIL denuncia la linea di « efficienza aziendale » dei monopoli saccariferi - La confederazione contraria al ridimensionamento del settore - Battersi per le riforme e per nuovi indirizzi degli investimenti pubblici

Dal nostro corrispondente

FERRARA, 11. I problemi del settore bieticolo saccarifero sono stati al centro di un importante convegno regionale, svoltosi oggi a Ferrara per iniziativa delle segreterie regionali emiliane e venete della CGIL, Alleanza contadini, Cooperazione agricola e Consorzio nazionale bieticoltori. Il convegno, caratterizzato da ampia partecipazione e da un interessante dibattito, è stato concluso da un discorso dell'on. Agostino Novella, segretario generale della CGIL.

dare le posizioni monopolistiche, portano a un complesso ridimensionamento della attività nazionale in questo settore, dove il grande padronato mira apertamente a una « efficienza aziendale » a livello internazionale. La risposta a questo attacco — ha detto ancora Novella — trova il pieno consenso e l'appoggio della CGIL, che rifiuta la confidenza del settore, non solo per ragioni sociali, ma proprio partendo da sostanziali motivi di carattere economico. Il convegno ha ampiamente dimostrato l'esigenza di una espansione della produzione bieticola saccarifera, e ha ribadito che tutto il movimento democratico respinge la linea del protezionismo come anticomico e contraria all'incremento della produttività e perché sfavorevole a una politica di abbassamento e quindi di stabilità dei prezzi, tale da incoraggiare l'espansione dei consumi. Tutto ciò — ha proseguito Novella — richiede un intervento pubblico più attivo e diverso rispetto a quello attuato fino ad oggi. In questo campo è possibile correggere le carenze del Piano verde n. 2 della stessa programmazione economica. Si può in tal modo arrivare all'efficienza all'interno del settore, dell'impresa di fabbricazione ai fini dell'incremento della produttività.

La relazione introduttiva è stata svolta da Alfredo Giannardi, della segreteria regionale della CGIL, il quale, rilevato che le zone interessate al convegno riguardano il 77% della produzione bieticola nazionale, che nelle zone stesse si è ampiamente sviluppato e affermato il movimento democratico attraverso i suoi strumenti economici, quali il Consorzio nazionale della bieticoltura, ha ampiamente documentato l'esigenza di un ampio e organico intervento del settore dominato dalla grande proprietà terrena e da gruppi monopolistici, spesso strettamente competitori (« una industria tutta dolce »), ha detto il portavoce del convegno, il presidente del C.N.B., per indicare la facilità con cui questi gruppi continuano ad assicurarsi, grazie a pesanti e scandalose proiezioni governative, lauti profitti ai danni del prodotto, degli operai e dei consumatori.

Licenziamenti e sospensioni a Milano

Metallurgici: dure rappresaglie dei padroni

Una fitta serie di scioperi e di manifestazioni sono la risposta dei metallurgici a pesanti rappresaglie che anche ieri a Milano si sono ripetute in aziende pubbliche e private. E' una ulteriore dimostrazione dell'impotenza degli industriali a sostenere, non con la forza e l'intimidazione, la linea di blocco contrattuale. Mentre nelle fabbriche si sviluppa l'azione articolata secondo le decisioni assunte dai comitati, si sono verificate ancora serrate, licenziamenti e sospensioni di rappresaglia. Sull'opera della C.G.E. ieri sono bloccate cinquanta lettere di ammonimento, un licenziamento e cinque sospensioni.

Due licenziamenti di rappresaglia si sono avuti anche alla Vanzetti ed anche in questa fabbrica gli operai hanno immediatamente reagito con uno sciopero ed una manifestazione. Un corteo ha raggiunto il municipio di Vittorino dove ha sede lo stabilimento per denunciare al sindaco l'illegitimità del provvedimento. Le aziende milanesi continuano dunque ad essere in prima fila in questa vera e propria crociata contro il diritto di sciopero. Hanno anzi esse stesse aperto le ostilità assumendosi la responsabilità di coprire così la violenta campagna contro lo sciopero delle aziende private dei giornali confindustriali milanesi. La risposta nelle fabbriche milanesi è altrettanto ferma: gli scioperi continuano con altissime percentuali di astensione.

Prosegue intanto a Torino la preparazione dello sciopero alla FIAT, che sarà attuato domani. Come è noto lo sciopero di martedì scorso fece registrare l'astensione di più di ventimila operai, dimostrando che vi era una consistente ripresa della lotta. Inoltre ieri hanno scioperato gli operai della FACC-Sindaco di Caserta ed è iniziato uno sciopero di 72 ore dei diecimila metallurgici umbri.

Convegno FILM-CGIL ad Ancona

140 mila pescatori verso la lotta per il contratto

Dalla nostra redazione ANCONA, 11. La conquista di un contratto nazionale di categoria ed un civile assetto previdenziale e assistenziale sono gli obiettivi immediati che si è dato il primo convegno nazionale dei pescatori, tenutosi in un salone della Fiera della pesca di Ancona nell'ultimo giorno della sua 22. edizione. Al convegno, indetto dalla FILM-CGIL, sono intervenuti i massimi dirigenti del sindacato. Fra cui il segretario nazionale Renzo Giardini e numerose delegazioni di organizzazioni di filiali. L'assemblea si è conclusa con un appello a tutti i pescatori a « mettersi » alla marcia data dall'agenzia sindacale. I 120.000 pescatori italiani sono l'unica categoria di una certa consistenza priva di un contratto nazionale. Esistono attualmente contratti o convenzioni di settore in ogni locale marittimo, in ogni porto, ma sono completamente diversi gli uni dagli altri. Comunque, in nessun caso tali accordi corrispondono alle particolari norme del Codice della navigazione e alle leggi del lavoro. Si pensa — ha detto il relatore, Renzo Giardini — che i pescatori non godono delle ferie, non percepiscono gratifiche o premi di produzione, non hanno diritto a un orario di lavoro. Tutto questo mentre è risaputo che la pesca è una fonte di speculazione per molti grossi armatori e commercianti. Il volume totale del commercio del pesce si valuta oggi

in 120 miliardi annui, divisi fra la produzione italiana e le esportazioni. Il prezzo del pesce nei mercati, oltre a essere inferiore ad una media di lire 220 al chilo. Arretratisime pure le condizioni assistenziali e previdenziali dei lavoratori. Se un lavoratore della pesca si infortuna o cade ammalato, riceve dalla Cassa marittima 25 lire di indennità al giorno. Il pescatore va in pensione con 15.000 lire mensili dopo 20 anni di duro e rischioso lavoro. Ora è in corso di elaborazione presso i competenti ministeri un progetto di riforma previdenziale per l'intero settore marittimo. Dalle prassi emanate sul progetto emergono alcuni dati positivi; tuttavia, le innovazioni sembrano ben lungi dal « compensare » la carenza di previdenza della FILM-CGIL, e ciò attiene soprattutto la categoria dei pescatori la cui presenza in questo momento appare più che mai determinante. Al convegno si è chiesto l'impegno per la previdenza assistenziale dei pescatori dovuti dalla imposta sul consumo del pesce e dal cosiddetto diritto annuo di « ratto » (0,5%) che grava sulla sbarca del pesce. Si tratta di un oneroso anno complessivo pari a circa tre miliardi e mezzo di lire. Le conclusioni del convegno sono state tratte dal compagno Renzo Giardini.

Walter Montanari

potere pubblico per l'orientamento degli investimenti tanto nel settore agricolo che in quello industriale assieme alla necessaria attuazione delle trasformazioni delle strutture».

Flavio Dolcetti

Centomila contadini in sciopero da ieri in Umbria

TERNI, 11. Centomila mezzadri e braccianti umbri hanno partecipato oggi alla prima delle 2 giornate dello sciopero proclamato dalle organizzazioni regionali. Le astensioni superano nelle due province di Perugia e Terni il 90%; le trattive sono rimaste ferme, il grano sulle aie. Migliaia di contadini hanno manifestato nelle piazze. Ad Amelia dove ha parlato il segretario della Federazione, Mazzino Mariani, a Manciano dove ha parlato il segretario della C.D.L. di Perugia, Cecchetti, a San Gemini (Tobina), a Città di Castello (Zaccherini), a Taverne (Migliori) e a Valle Ceppi.

Lo sciopero paralizza gli Enti locali in Sicilia

PALERMO, 11. La vita dei comuni e delle province della Sicilia è da stamane paralizzata per un completo sciopero unitario, ad oltranza, dei 70.000 dipendenti degli Enti locali, i quali reclamano il ripristino di alcuni miglioramenti salariali (50% di maggiorazione della quota di famiglia e dell'indennità di bienna uscita) liberamente contrattata con il governo regionale ed annullata invece dal ministero dell'Interno, dopo che era già entrata in vigore da parecchi mesi. Lo sciopero iniziato oggi segna l'arco della fase più grave della vertenza, che è in atto ormai da oltre un anno, a causa delle continue tergiversazioni del governo regionale. L'esame della prima giornata di lotta non paterà essere più significativo; nelle grandi città come nei centri minori l'astensione dal lavoro ha registrato punte altissime (con la sola eccezione di Enna dove lo sciopero non è stato attuato); a Catania e ad Agrigento è stato raggiunto il 100%; a Caltanissetta, Ragusa, Siracusa, Trapani, Messina e Palermo (dove si è svolta una affollatissima assemblea con la partecipazione del 95% dei provinciali) il 95%. Da parte di numerose municipalità democratiche dell'isola è stata confermata la solidarietà con i comunali in lotta degli amministratori popolari.

Lo sciopero paralizza gli Enti locali in Sicilia

EDILI - Le lotte delle ultime settimane e in particolare il grande sciopero nazionale iniziato lo scorso martedì scorso e giovedì scorso hanno indotto l'Associazione dei costruttori a convocare i sindacati per il pomeriggio di venerdì. Nella nota diramata attraverso le agenzie, tuttavia, l'ANCE afferma che « i problemi del rinnovo dei contratti rimangono abbastanza collegati alle gravi difficoltà economiche dell'edilizia », facendo così capire che intende mantenere sulle richieste dei sindacati quella linea di intransigenza che ha già costretto la categoria ad intensificare le lotte. Dal canto loro i 20 mila costruttori si apprestano ad iniziare giovedì un nuovo sciopero di 72 ore, altre 72 ore di lotta saranno attuate ogni settimana. ALITALIA - Prosegue intensa la lotta del personale a terra dell'Alitalia, dopo la nuova rottura provocata dall'intransigenza dell'Intersind. I lavoratori dovranno attuare sei giorni di lotta entro il 20; ieri uno sciopero di sette ore ha provocato ritardi degli aerei in partenza della compagnia di bandiera.

ASSICURATI ANCHE TU OGNI GIORNO la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori abbonandoti a l'Unità

2 CAPOLAVORI CASTOR

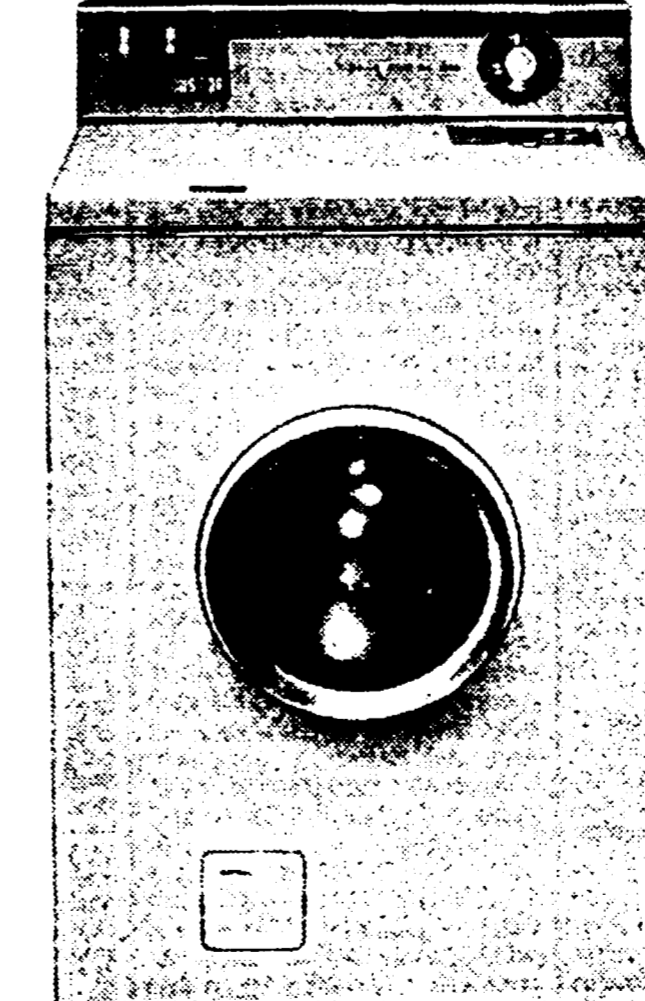


CASTOR 572

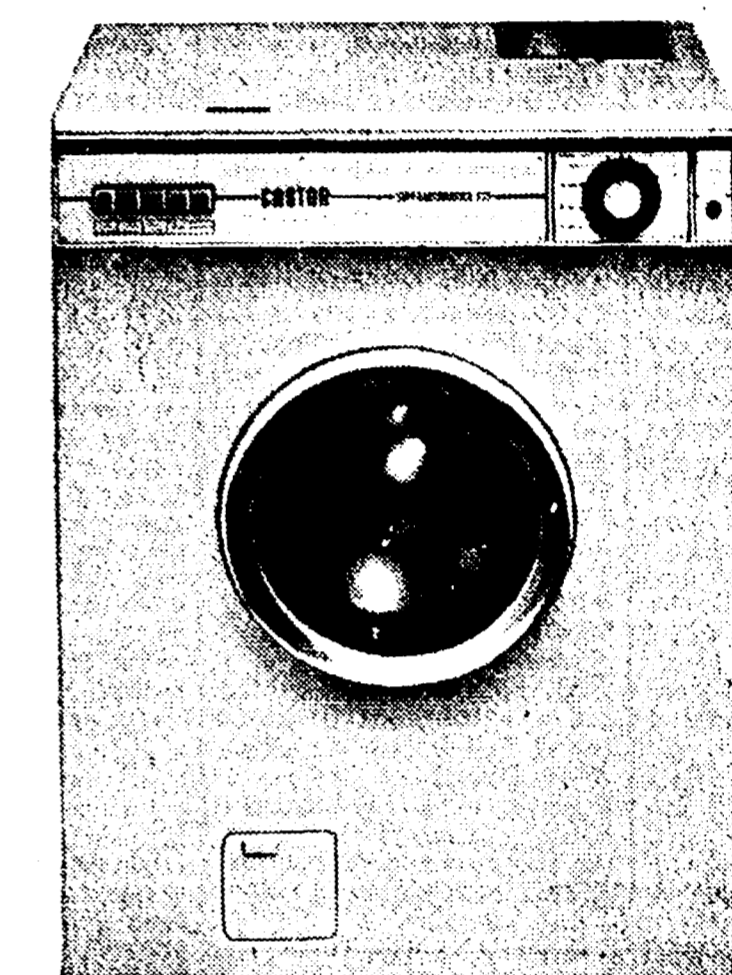
SUPERAUTOMATICA

SUPERAUTOMATICA

CASTOR 685



ACQUISTANDO UNA CASTOR POTRETE VINCERE UN LAVASTOVIGLIE



MAGGIORATO L'EFFETTO DRODINAMICO 15 PROGRAMMI PER 36 CICLI DI LAVAGGIO UNA SUPERSICUREZZA PER IL VOSTRO CORREDO TRE PROGRAMMI SUPERECONOMICI TRATTAMENTO SPECIALE PER LA BIANCHERIA FINE STESSO INGOMBRO, MAGGIOR CAPACITA' LAVANTE

UN BUCATO PIU' GRANDE CON SPESA NORMALE CICLO APPRETTATURA UNA LINEA PURA ED ELEGANTE APPROVA D'ERRORE SUPERAUTOMATICA POU' LAVARE 1-2-3-4-5-6 CHILI DI BIANCHERIA ESCLUSIVA GARANZIA DISPOSITIVO TUNDISH

sei chilogrammi di biancheria



Rimini-Ancona: un rischio lungo cento chilometri

Con «l'aulista dell'Adriatica» abbiamo percorso per voi una delle arterie più pericolose e congestionate, soprattutto nei mesi estivi. Che cosa fare per viaggiare sicuri. Un traffico più intenso che sull'Autostrada



IN MONTAGNA DA BORDIGHERA E VENTIMIGLIA

Per chi soggiorna in questo ultimo tratto della Liguria di Ponente, indichiamo alcune gite nell'entroterra verso le colline verdi di ulivi e le montagne ricoperte di boschi. Da Bordighera, risalendo la vallata del Borghetto si giunge sino a Vallebona, lungo una bella strada asfaltata. Una gita di 8 chilometri che fornisce, al buongustaio, l'occasione di assaporare un piatto tipico del conio con le ulive. Altra gita da Bordighera, per un totale di 22 chilometri, è quella che porta a Sasso e Seborga, un antico borgo dove i monaci di Lerino avevano installato una zecca per cui sovente i saraceni, nel tentativo di impossessarsi dell'oro, facevano incursioni nelle coste liguri. Sempre da Bordighera si può risalire la vallata del Crois, toccando i centri di Vallecrosia, San Biagio della Cima, Soltano, Peninale. Questo grazioso centro che domina dall'alto della collina (566 metri) tutta una vallata coperta di verdi ulivi, conserva il castello di San Biagio dell'astronomo Gian Domenico Cassini (1625-1712). C'è Perinaldo, uno dei paesi più belli dell'entroterra, il cui piccolo è anche qui il coniglio con le ulive, e quello dei fiori ripieni, il tutto inaffabile dal buon vino nostrano. La gita si può completare salendo sino a San Remo, a quota 742, per discendere a San Remo e fare ritorno a Bordighera. Questo itinerario, in tutto, da Ventimiglia, invece, percorrendo la strada della vallata del Nervia, si sale, passando per Camporosso, Dolcedacqua, Isolabona e Pigna, sino a suggestive località di montagna, quali Marghera dei Boschi, Colle Melosa e San Giovanni dei Prati. Lungo i ricchi di lamponi, di fragole, di funghi e ragiungibili in mezz'ora di automobile.

l'Unità vacanze

Valtellina: un progetto per estendere i ghiacciai

«Manca la neve? La fabbricheremo noi»

Si pensa ad impianti per ricoprire di bianco i pascoli alpini di Madesimo anche in pieno agosto. Due microstagioni: una in inverno, una in estate

Il direttore dell'Ente provinciale per il turismo di Sondrio, dottor Berlusconi, è il grande cuore della montagna. E ne è pieno di gioia. E' la più importante: le ferie non scaglionate in un arco munito di tempo; il calendario scolastico; la consuetudine, soprattutto molto lombarda, che nessuno deve trascorrere il Ferragosto in città e che, quindi, le ferie è meglio prendersene in quel periodo i motivi di ordine climatico. Ostacoli, come si vede, soltanto in parte soggettivi. Non si può certamente rimproverare il manager che sceglie di venire a trascorrere dieci o quindici giorni in montagna, fresco, nel periodo in cui nella sua città l'asfalto delle strade si scioglie al sole. Però può succedere quel che è accaduto proprio l'anno scorso al momento di chi si era recato dalla Valtellina, dove la stagione estiva non è andata bene per colpa di quattro o cinque giornate di maltempo. Erano le giornate-chiave, quelle a cavallo di Ferragosto: molti turisti e villeggianti che si trovavano sul posto hanno fatto le valigie credendo che fosse già arrivato l'autunno; altri, quelli che dovevano ancora arrivare, non si sono neppure fatti vedere. E così gli albergatori hanno dovuto constatare che, in stagione estiva nella prima metà di agosto.

DALL'INVIATO

SONDRIO, luglio

Gli albergatori delle zone turistiche della Valtellina possono contare, come la maggior parte dei loro colleghi dell'arco alpino e prealpino, su due stagioni, quella estiva e quella invernale. Ma si tratta di due microstagioni, della durata, quando il tempo non ci mette lo zampino, di quattro o cinque settimane l'una. La clientela lombarda, che è quella che più frequenta la Valtellina e la altre stupende vallate della provincia di Sondrio, ama la montagna soltanto in due ben determinati periodi dell'anno, che sono poi quelli delle grandi feste di fine anno, d'inverno e del sole di Ferragosto, d'estate. In quei giorni, alberghi e pensioni vengono magari presi di assalto e qualche volta un posto letto è ricercato come un bene prezioso. Trascorre queste punte massime la montagna si svuota completamente, o quasi del tutto, di turisti. «Vi sono ostacoli, anche oggettivi, che sarà difficile superare per riuscire ad allungare le stagioni turistiche».



Cure di sole e di ombra

Lungo da noi l'idea di smintire l'importanza e l'efficacia del sole, ma non è male far sapere che esso non è l'elemento esclusivo e neppure quello prevalente delle cure marine. Se così fosse, basterebbe fare l'ioterapia anche in città, standosene in casa propria sul balcone o sul terrazzo. E invece non così, perché nel soggiorno al mare, oltre ai fattori, intervengono diversi altri fattori, la purezza dell'aria, il suo con-

DALL'INVIATO

STATALE ADRIATICA, luglio

Abbiamo percorso nei due sensi il tratto di Adriatica fra Rimini ed Ancona: 100 chilometri di strada ininterrotta nel periodo invernale, terribile nel periodo estivo causa l'incessante afflusso e riflusso delle correnti turistiche. I dati sono eloquenti: su questa strada — per buona parte larga giusto quanto basti per far transitare i veicoli nei due sensi — il traffico nei mesi caldi è superiore che sull'Autostrada del Sole. Fra le statali italiane detiene un triste primato: quello degli incidenti. Dal canto nostro daremo alcuni consigli indicando i punti più pericolosi.

Indicazioni e consigli particolari per i quali abbiamo avuto modo di interpellare anche la Polizia di Riccione.

Dunque, subito avanti Rimini — provenendo dalla SS Emilia o dalla SS Roma — infilate l'Adriatica e già avete i primi due avvertimenti sul tipo di strada che avete imboccato. Prima un ponte Bailey, poi la strettola del famoso ponte Tiberto (1 secondo) con il passaggio a senso alternato regolato da semafori. La statale attraversa l'abitato, è intersecata da vie che portano al mare, è affollata in modo facilmente immaginabile in un centro che per alcuni mesi aumenta a dismisura la popolazione. Proprio in questi giorni nell'attraversamento di Rimini è deceduto tragicamente, causa un sorpasso, un giovane gestore di un night di Gabicce: era nottissimo in tutta la riviera romagnola.

La signora è servita



Mentre a Rimini si vociferava a proposito di una misteriosa isola-night, a Cesenatico le isole sono ancora materassini di gomma che ai pigri bagnanti. Forse, dalle piccole e individuali isole di gomma si passerà a una grande isola di ferro e alluminio?



tenuto idrico, la pressione atmosferica, il grado di umidità, la costanza della temperatura, il bagno ecc.

Ciò può accadere, e alcune volte accade, perché il bene che si è detto e giustamente — l'esposizione sia limitata e non vada oltre il massimo di un'ora. Il resto del tempo si può trascorrere benissimo all'ombra, dove si accantona ugualmente di tutti i fattori climatici del soggiorno marino (compreso il sole, la cui azione per niente indirettamente) senza andare incontro agli inconvenienti o addirittura ai danni di una troppo lunga esposizione diretta.

L'autista dell'Adriatica non è un velocista. Anche nei pochi momenti in cui trova la via libera non spinge a fondo l'acceleratore: sa che la statale, intersecata da una serie di strade pericolose, può riservare amare sorprese. E' invece, un campione di regolarità. E ciò non significa andare a passo di lumaca, oltretutto, rappresenta un pericolo per sé e per gli altri. Chi vuole arrivare prima e con sicurezza sull'Adriatica, bisogna alla media dei 65-70. Se qualcuno vi supera non lasciatevi trascinare da un immotivato spirito d'emulazione: troverete chi vi ha superato in coda a qualche fila di automezzi. Ma lui ha rischiato e voi no.

L'autista dell'Adriatica rispetta il codice: i limiti di velocità, i divieti di sorpasso, ecc. Dappertutto il codice, sia pur con suoi difetti, va rispettato. Ma qui per tante ragioni in più: ad esempio, se sorpassate in vicinanza di una curva, vi accorgete troppo tardi dei pericoli molto più gravi che altrove: le curve molto spesso sono strette, e ciò non significa andare a passo di lumaca, oltretutto, rappresenta un pericolo per sé e per gli altri. Chi vuole arrivare prima e con sicurezza sull'Adriatica, bisogna alla media dei 65-70. Se qualcuno vi supera non lasciatevi trascinare da un immotivato spirito d'emulazione: troverete chi vi ha superato in coda a qualche fila di automezzi. Ma lui ha rischiato e voi no.

DALL'INVIATO

STATALE ADRIATICA, luglio

Abbiamo percorso nei due sensi il tratto di Adriatica fra Rimini ed Ancona: 100 chilometri di strada ininterrotta nel periodo invernale, terribile nel periodo estivo causa l'incessante afflusso e riflusso delle correnti turistiche. I dati sono eloquenti: su questa strada — per buona parte larga giusto quanto basti per far transitare i veicoli nei due sensi — il traffico nei mesi caldi è superiore che sull'Autostrada del Sole. Fra le statali italiane detiene un triste primato: quello degli incidenti. Dal canto nostro daremo alcuni consigli indicando i punti più pericolosi.

DALL'INVIATO

STATALE ADRIATICA, luglio

Abbiamo percorso nei due sensi il tratto di Adriatica fra Rimini ed Ancona: 100 chilometri di strada ininterrotta nel periodo invernale, terribile nel periodo estivo causa l'incessante afflusso e riflusso delle correnti turistiche. I dati sono eloquenti: su questa strada — per buona parte larga giusto quanto basti per far transitare i veicoli nei due sensi — il traffico nei mesi caldi è superiore che sull'Autostrada del Sole. Fra le statali italiane detiene un triste primato: quello degli incidenti. Dal canto nostro daremo alcuni consigli indicando i punti più pericolosi.

PROTAGONISTI DELLE VACANZE

Lidio Lovisolo
Vado Ligure

Sogna per l'altopiano una città di tende

Chi è Perché ne parliamo

A CHILLE, sdraiato, si ritirò sotto la tenda e se non lavò le mani della guerra con Troia. Lidio Lovisolo, nato 36 anni fa a Fianzia Ligure, sotto la tenda non ci va, intende fare un'andare il più gran numero possibile di gente. E non irita come l'eroe greco ma in un campo. Il suo grande sogno è una città di tende, una città di tende, una città di tende.

«D AGGHE fa stu ballun» è la versione ligure del nostro motto: «per evitare che la discesa storni gli ospiti in altrettanti «uomo-cannone» sparati sul mare». Lidio Lovisolo, dalla categoria esortazione dell'altopiano al mare, li tiene piano piano verso le onde. Due piccole ossessioni: primo la discesa e suggestiva, ma non potrà rivelarsi fatale per il fondo dei pantaloni? Secondo per un'inesorabile legge fisica, chi è più pesante scenderà più veloce e quindi spingerà quello più leggero. Lidio Lovisolo ha una risposta per entrambe le questioni: il fondo sarà di un legno adatto ad evitare una fabbrica un'impresa alquanto rischiosa.

Ma l'idea geniale, in un certo senso, è quella di prolungare artificialmente di alcune località i ghiacciai ed i nevai, in modo da permettere di nuovo al turista di perdersi in questi luoghi, a chi lo volesse, di frequentare anche i campi da sci. La montagna, è poco da fare, è per la maggior parte del tempo in sintonia oltre che di fresco pure di neve. Dove le nevi sono eterne e, però, anche facilmente raggiungibili. Ritrovano i ghiacciai, i ghiacciai alpini vengono ormai da anni regolarmente frequentati di estate da quanti vogliono sciare anche a Ferragosto. E' l'idea di prolungare artificialmente di alcune località i ghiacciai ed i nevai, in modo da permettere di nuovo al turista di perdersi in questi luoghi, a chi lo volesse, di frequentare anche i campi da sci.

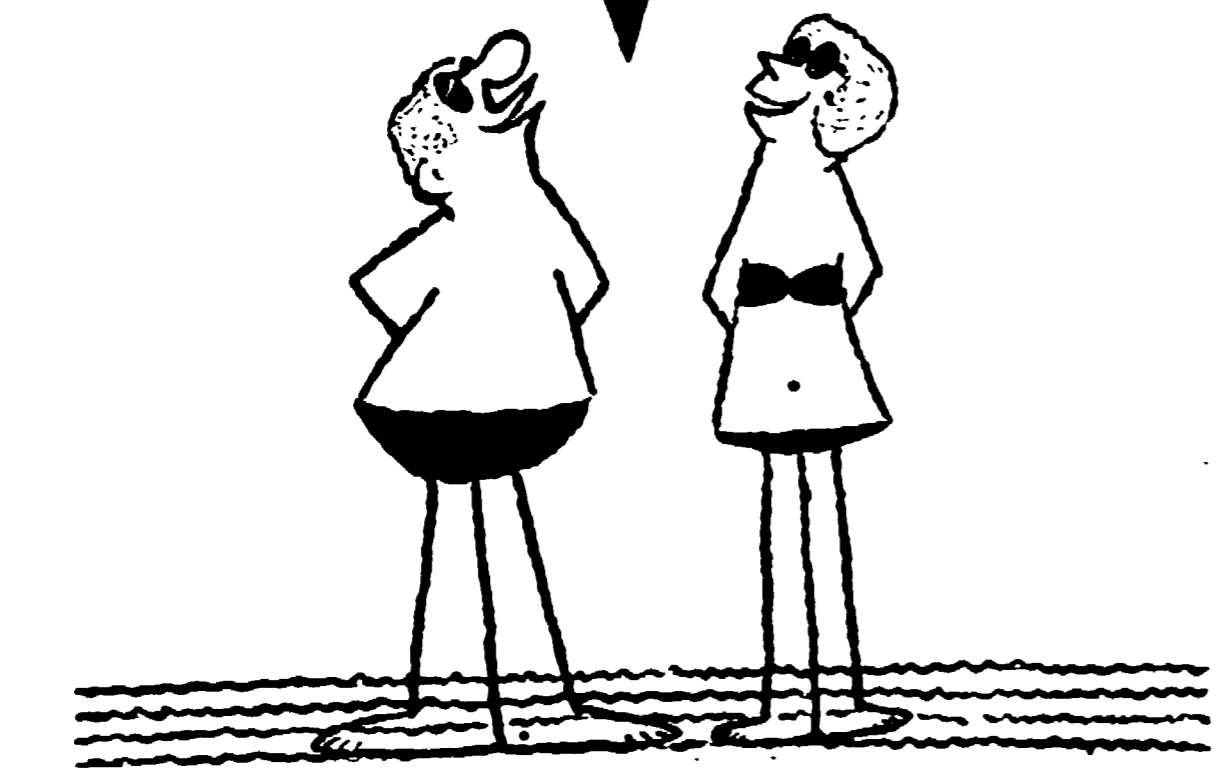
Che cosa fa

LIDIO LOVISOLO gestisce un campo sportivo di Vado Ligure. Da una parte la via Aurelia con i suoi tormentosi rombi da Indianapolis; dall'altra la ferrovia e i capannoni di una fabbrica metallurgica. Una distesa scarsamente erbosa, entrata nella storia del calcio italiana perché vi hanno giocato, tra gli altri, Felice Levratto, Manlio e Valerio Bacigalupo, taccetti illustri di parecchie generazioni di calcio. Lidio Lovisolo, che non si accontenta di un campo di calcio, si è dato una distesa si alzano un centinaio di metri di stuoia destinati a proteggere i campeggiatori. I quali, affollatissimi numerosi a «Camping sport», ne più né meno di come affollano a quella di questa città, più dovuti, che sorgono ad Albisola, a Certale, ad Allassio o in altre località della Riviera.

Il protagonista del «Caro estivo», visto che non sa più dove seppellire i morti, ha l'idea di lanciarli in orbita. Lidio Lovisolo, visto che non sa più dove seppellire i morti, ha l'idea di lanciarli in orbita. Lidio Lovisolo, visto che non sa più dove seppellire i morti, ha l'idea di lanciarli in orbita.

Ma Lidio Lovisolo, pioniere della città della tenda, non ride sornione, convinto di poter far scendere un giorno una piccola città dalle nuvole al mare, come quegli che hanno perso la strada.

... dal 20 al 26 luglio SI PORRANNO A CONFRONTO, sapete chi? AMALFI E PORTOFINO: chi scegliere, a quale delle due «gemme» dare il voto di preferenza? POI SARA' LA VOLTA di un paese straniero e la gara si farà così SEMPRE PIU' APPASSIONANTE. Gara? Ma sì! IL REFERENDUM «CITTA' VACANZA 1967» CHE COMINCIA mercoledì 13 luglio. TUTTI SI PUO' VOTARE, tutti si può tentare di VINCERE la bellissima SETTIMANA DI SOGGIORNO GRATUITO da trascorrere nel 1967 a...



Walter Montanari

NELLE FOTO SOPRA IL TITOLO: a sinistra, l'uscita da Rimini del ponte di Tiberto; a destra, l'attraversamento di Falconara M. (Ancona).

Ma Lidio Lovisolo, pioniere della città della tenda, non ride sornione, convinto di poter far scendere un giorno una piccola città dalle nuvole al mare, come quegli che hanno perso la strada.

Ennio Elena

Piero Campis

Si moltiplicano le iniziative in preparazione della marcia della pace

Le autorità insensibili ad ogni appello malgrado il dramma di ogni domenica

PRIME ADESIONI ALL'APPELLO LANCIATO DALLA FIORENTINI

Il comizio di Berlinguer a Cinecittà — Documento unitario sottoscritto dagli operai della «Nuova Apollon»

Continuano con decisione, in tutta la città, le manifestazioni e le iniziative in preparazione della Marcia della pace che si svolgerà tra dieci giorni, il 21 prossimo. Al Comitato romano per la pace nel Vietnam continuano ad arrivare, in questi giorni, testimonianze di appoggio e di solidarietà da tutti i cittadini. I lavoratori dello stabilimento grafico «Nuova Apollon», raccogliendo l'appello della commissione interna della Fiorentina, hanno inviato ieri un messaggio al Governo sostenendo «la necessità di una consultazione preventiva tra il Governo italiano e quello nordamericano su ulteriori iniziative, affinché il nostro governo faccia pesare la volontà di pace degli italiani e, se necessario, la dislocazione e l'opposizione a ulteriori passi aggressivi, come già fatto da altri governi tra i quali quello inglese».



Il comizio del compagno Berlinguer. Nel riquadro, uno dei cartelli apparsi sui muri del Tuscolano

Contro i cedimenti della maggioranza autonomista

Un documento della sinistra del P.S.I.

Ferme le trattative per le Giunte comunali e provinciale in attesa dell'incontro di giovedì dei responsabili degli enti locali del centro-sinistra

Le trattative per la formazione delle Giunte comunali e provinciali sono entrate in un periodo di stasi in attesa dell'incontro che avrà luogo nella mattinata di giovedì fra i responsabili nazionali degli enti locali dei quattro partiti di centro-sinistra convocato per discutere la controversia insorta per la presidenza della Provincia alla quale da un lato ambiscono i socialisti, i socialisti democratici, appoggiati dal Psi, e dall'altro due: l'ex presidente della amministrazione provinciale Ettore Ponti e il segretario del comitato provinciale della Dc Giuliano Meccoli. L'ultima ipotesi avanzata è che la trattativa per Roma venga inquadrata nei problemi generali del rapporto alla formazione delle Giunte di altre città. In questo contesto i quattro partiti

sperano di dirimere il contrasto che al momento attuale appare insuperabile. In attesa della riunione di giovedì, l'attenzione degli ambienti politici è quindi rivolta allo sviluppo del dibattito all'interno dei partiti. Di particolare rilievo, in questo quadro, appare un documento votato dai rappresentanti della sinistra della Federazione socialista romana. Il documento — firmato dai compagni Guarnieri, Ghiotti e Nitti — rileva che le elezioni amministrative del 12 e 13 giugno hanno rappresentato per il P.S.I. una grave sconfitta in voti e percentuale quale mai si era verificata. Il dato elettorale conferma quanto la minoranza romana aveva più volte affermato e cioè che la linea politica, elaborata e condotta avanti dal gruppo dirigente della Federazione romana del P.S.I.

anche se ha consentito parziali risultati su piccole riforme, non è stata in grado di incidere sull'elettorato romano in quanto le iniziative risultavano permanentemente scollate con la più generale politica di lotta socialista per la trasformazione della società italiana. In realtà si è verificato un graduale, profondo distacco tra la politica del P.S.I. e i reali interessi delle più importanti categorie dei lavoratori romani. « Il mancato consenso, soprattutto da parte del tradizionale elettorato socialista — continua il documento — corrisponde alla ferma condanna di una politica che ha portato il P.S.I. a rinunciare al suo ruolo di forza di rinnovamento e di guida delle lotte dei lavoratori romani. Lo si è visto, invece, collocato e impegnato su posizioni di riformismo moderato, ruolo, questo, svolto abitualmente dalle forze moderate e in primo luogo dal P.S.D.I. ». Pertanto appare chiaro che lo stesso discorso sul processo di riunificazione si concretizza in una rinuncia da parte del P.S.I. delle sue posizioni classiste, internazionaliste e democratiche, ed al riconoscimento di fatto del ruolo svolto dalla socialdemocrazia dalla scissione di Palazzo Barberini in poi.

Proseguono le indagini sulla morte di Paolo Rossi

Proseguono in fase istruttoria, le indagini giuridiche sulla morte di Paolo Rossi, il giovane studente socialista di Architettura, ucraino di nascita, che oltre al traffico per il mare, sopporta anche quello per i Castelli. E poi gran caos anche sulla Cassia: non se ne parla molto, in genere, ma la situazione qui e in queste domeniche è più

drammatica che sulle strade per « forzati dell'esodo », della scorsa. Ormai è metà luglio ma la situazione non è ancora cambiata, non è ancora migliorata come capitava, per ovvii motivi, negli anni scorsi: a luglio, infatti, molti romani sono già partiti per la villeggiatura e questo esodo massiccio, purta attualmente un certo beneficio al traffico. Anche quest'anno almeno in trecentomila sono già al mare o ai monti e non resta dunque che concludere che essendo aumentato ancora il numero delle auto in circolazione non basta più nemmeno la partenza di migliaia e migliaia di cittadini perché il traffico domenicale scorra più veloce.

I dati sono, dunque, quelli di sempre. Le strade che più soffrono, sono state le solite: la Pontinia, l'Aurelia, la provinciale di Fregene, la Nettunense. Code lunghissime di centinaia e centinaia di auto, lunghe ferme. Situazione analoga sull'Appia, questa strada che, oltre al traffico per il mare, sopporta anche quello per i Castelli. E poi gran caos anche sulla Cassia: non se ne parla molto, in genere, ma la situazione qui e in queste domeniche è più

Disoccupato tenta il suicidio con il gas: salvato dalla madre

Da mesi non riusciva a trovare un lavoro ed era ossessionato dai debiti. La madre è stata svegliata dai colpi che il giovane ha battuto sulla parete prima di perdere i sensi — Vivono in dieci in due stanze

Il giorno
Oggi, martedì 12 luglio (193-172). Onomastico: Fortunato. Il sole sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,9. Luna nuova il 18.

piccola cronaca

Cifre della città

il partito

Ieri sono nati 107 maschi e 116 femmine. Sono morti 14 maschi e 21 femmine (dei quali 3 minori dei sette anni).

Sono stati celebrati 30 matrimoni. Temperature: minima, 18 massima 28. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stagionaria.

Università

CONVOCAZIONI — Tivoli, ore 19, C.D. e gruppo consiliare con Ranalli; Genzano, ore 20, ass. cellule con Maderchi e Cesarini; Rignano, ore 20, campagna stampa comunista con Foglietti; Montefiore, ore 20, ass. con D'Agostino; Zona Salaria, ore 20, riunione del Comitato di zona; Tiburina, ore 20, Comitato di zona sulle iniziative per la pace e la campagna stampa comunista con Javicoli.

COMUNICATO — La Commissione federale di controllo, nella seduta plenaria del 28 u.s., ha deciso la radiazione dal partito di Silvio Paolichelli ed Augusto Illuminati.

Detective improvvisato fa catturare i ladri

Sfortunatissimi tre giovanotti che avevano deciso di «ripulire» un paio di appartamenti a Grottarosa. Sono stati visti uscire da una delle case da un cittadino, che li ha seguiti finché non li ha visti salire sulla loro auto e quindi — comunicando il numero di targa ai poliziotti — li ha fatti arrestare. Adesso ai tre sono stati trovati alcuni oggetti rubati in casa di Mario Iannucci, in via Grottarosa 114. Sono finiti così a Regina Coeli; si tratta di Luigi Albertini di 36 anni, Arnaldo Pinzana di 33 anni e Luigi Di Loreto di 30 anni.

Domani scende in lotta la B.P.D.

Metallurgici oggi in sciopero a Pomezia e nella zona Salaria

Nel quadro dell'agitazione nazionale dei metallurgici, cominciano da oggi in città e nei municipi una serie di scioperi articolati decisi dalle segreterie provinciali della FIOM, UILM e FILM-CISL.

Pertanto domenica prossima tutti i servizi ferroviari, autobus, marittimi e ferroviari, urbani ed extra urbani (compresa la metropolitana) rimarranno fermi per l'intera giornata. Lunedì non si recheranno al lavoro gli operai e gli impiegati.

Oggi, i lavoratori metallurgici di Pomezia sospenderanno il lavoro per 24 ore e quelli delle fabbriche della zona Salaria si asterranno dal lavoro dalle ore 14 in poi.

Un sarto fortunato

Domenica per l'intera giornata, continueranno lo sciopero di Pomezia e nella zona Salaria.

La lotta di sciopero di oggi e domani nella nostra provincia, si inquadrano nello sciopero nazionale articolato promosso unitariamente dai tre sindacati di categoria e rappresenta un ulteriore sviluppo dell'azione sindacale, dopo l'avvenuta rottura delle trattative fra le parti, sia per il settore privato che per il settore pubblico.

Ha vinto al Totip quattordici milioni

Con sole 3 mila lire un sarto, il signor Franco Umbrò, ha vinto circa 14 milioni al Totip: il fortunato vincitore, con un sistema di 48 colonne ha «azzeccato» un «12», un «11» e ben cinque «10».

Sabato scorso era proprio una giornata fortunata per il signor Umbrò: dopo aver vinto, per due volte consecutive, una bella somma di denaro in una sala-corse con un amico, si è ricordato del vecchio adagio «non c'è due senza tre» e ha pensato bene di farsi un'ultima giocata. E' entrato nella tabaccheria di viale Parrioli, nel Bar Broccoli, vicino alla sua casa e al suo laboratorio, ed ha tentato. Stamattina la bella notizia: ma come di drammatica in questi casi, il fortunato vincitore, ha dichiarato che non è stata per lui una grande sorpresa, perché «un'ebbre sicuro che ce l'avrebbe fatta».

Questa unitaria manifestazione di sciopero dà inizio ad un consistente programma di lotta, messo a punto dai tre sindacati provinciali, che si svilupperà fino al 26 luglio arrivando a livello aziendale o a gruppi di azienda.

STEFER — La direzione della STEFER non ha mutato il suo atteggiamento nei confronti delle commissioni interne dell'azienda, né ha fatto sapere di essere pronta a rivedere la sua posizione in ordine agli accordi non rispettati e alle rivendicazioni interne poste dai rappresentanti dei lavoratori nel corso di due mesi di trattative. Pertanto, dopo il primo sciopero di sei ore avvenuto martedì scorso, un'altra giornata di protesta è stata decisa per do-

domani per l'intera giornata, continueranno lo sciopero di Pomezia e nella zona Salaria.



Il fortunato vincitore



Le «strade dell'esodo»: in alto, la Pontinia all'altezza di Pomezia; in basso, la Cristoforo Colombo, sulla quale il traffico si svolge ancora nelle due direzioni.

Tragedia notturna in un appartamento dell'ICP

Eletto il nuovo segretario della FGCR

Venerdì 8 il comitato federale FGCR dal XII congresso della FGCR si è riunito sotto la presidenza del compagno Claudio Petruccioli e ha eletto all'unanimità Marcello Lelli segretario della Federazione dando mandato a una commissione da lui presieduta di proporre i compagni per gli altri organismi dirigenti.

Nella stessa seduta il Comitato Federale ha stabilito di rivolgere un appello a tutti gli iscritti perché si intensifichino le lotte contro i bombardamenti e le azioni criminose degli Stati Uniti nel Vietnam riconfermando così l'impegno dei giovani comunisti per la pace e la libertà dei popoli.

Ha bisogno di sangue

Il giovane Franco Celano, di 33 anni, ricoverato al S. Camillo, ha urgente bisogno di sangue. Chiunque sia in grado di aiutarlo è pregato di rivolgersi al Padiglione e Bassi o del S. Camillo.

chiuso bene le finestre e aver messo fogli di carta nelle fessure, ha chiuso la porta e ha staccato il tubo della bombola della macchina. Si è steso sul letto, ha aperto il rubinetto e ha accostato il tubo al capezzale. Ma prima di perdere i sensi già in uno stato di incoscienza, il giovane ha cercato disperatamente aiuto, percuotendo la parete. La madre, che da molte ore si era coricata in un estremo momento di lucidità lo stesso Ezio ha battuto sulla parete della camera da letto per invocare aiuto. Il drammatico episodio si è verificato in un povero appartamento di via Montecorvino 6, due stanze e cucina dell'Istituto Case popolari, dove vivono ben dieci persone.

Il giovane è stato soccorso e accampato al vicino ospedale, dove, i medici dopo le cure del caso, lo hanno dichiarato fuori pericolo.

Ezio Saraceni, disoccupato da molti mesi, era negli ultimi tempi particolarmente depressivo: s'era chiuso in sé, schivava i parenti e gli amici. Il problema di un lavoro per pagare numerosi debiti era diventato osessionante; proprio per questo aveva deciso di uccidersi, come più tardi ha dichiarato all'agente del posto di polizia. Ieri sera nell'angusto ambiente di via Montecorvino tutti i componenti la famiglia erano andati a dormire: in una stanza la cognata di Ezio, Cesaria Caprioli con il marito e tre figli; nell'altra camera la madre, Leonilde Bartoletti e tre figli. Ezio Saraceni dormiva in cucina. Il giovane, dopo aver

KARLOVY VARY

Sugli schermi del Festival film della Jugoslavia, della Romania e della Polonia

In tre per Turandot a Fiesole

SCHERMI E RIBALTE

«Lohengrin» e «Aida» a Caracalla

Dalla Lituania un buon

«western socialista»

«La tempesta» presentata a Tivoli da Ludovici

In occasione dell'inaugurazione della stagione teatrale estiva della Villa d'Este...

Dal nostro inviato KARLOVY VARY. 11. La riflessione sugli avvenimenti del passato...

nale bravura dell'attore Andrzej Lapiński ha accenti più quelli che risentiti, più penosi che tragici...



FIESOLE - Beppe Menegatti, Carla Fracci e Orlavia Piccolo nella foto, nell'ordine, dal basso in alto...

«Lohengrin» e «Aida» a Caracalla. Oggi alle 21, replica alle Terme di Caracalla di «Lohengrin» di Richard Wagner...

CONCERTI. ACCADEMIA FILARMONICA. Giovedì alle 21,30, giardino dell'Accademia, concerto dir. Daniele Farcia...

TEATRI. ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo). Alle ore 21,30 Spettacolo Classico, tutto è bene quel che finisce bene...

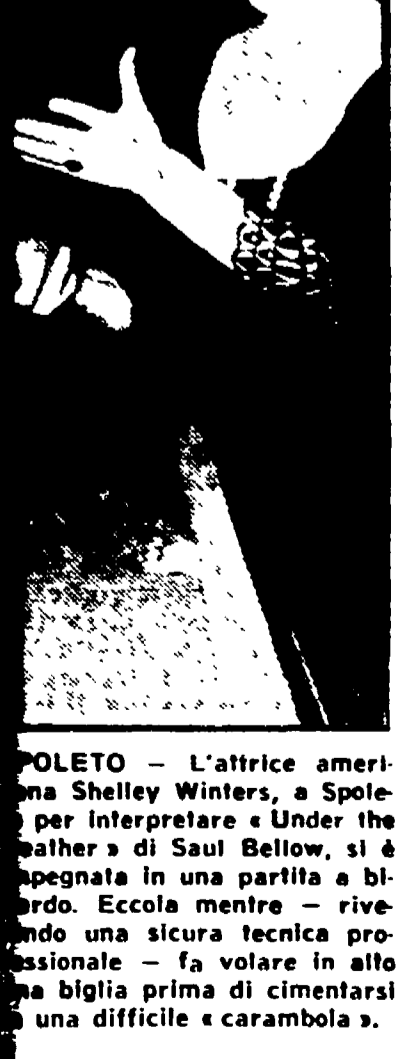
ATTRAZIONI. BABY PARKING (Via S. Prisca n. 16). Domenica dalle 17 alle 20, giochi e spettacoli...

VARIETA'. AMBRA JOVINELLI (Tel. 731.366). L'avventurosa della Fortezza, con G. Madison...

CINEMA. Prime visioni. ADRIANO (Tel. 352.153). 12 donne d'oro, con T. Kendall...

Attori messicani favorevoli a Sinasco. CITTÀ DEL MESSICO. 11. L'Associazione degli Attori messicani non ha nulla contro Frank Sinatra...

Vigilia per Shelley Winters a Spoleto. «L'attrice americana Shelley Winters, a Spoleto per interpretare «Under the weather» di Saul Bellow...



Spoleto - L'attrice americana Shelley Winters, a Spoleto per interpretare «Under the weather» di Saul Bellow...

Film di fantascienza a Trieste. Sullo schermo (e fuori) dischi volanti a bizzaffe. Esperti e profani, convinti e scettici in una singolare «tavola rotonda»...

«La curée» di Vadim a Venezia. L'ultimo film di Roger Vadim. La curée («La Cuccagna») è ispirato all'omonimo romanzo di Emile Zola...

Otto Preminger attore. HOLLYWOOD. 11. Il regista Otto Preminger passerà temporaneamente dalla parte della macchina da presa...

Braccio di Ferro di Bud Sagendorf. GIACCHERIZZE, SIBIRIANA, OLIO, NESSUNA MACCHINA PUÒ UCCIDERE IL NO ANIMO MAXIMICO MANGIATO...



fantascienza pura, abituati dalla narrativa specializzata ad emanciparsi ormai dagli effetti astrattamente terrificanti...

«La curée» di Vadim a Venezia. Il film di Robert Bresson Au hasard Balthazar sarà egualmente interpretato nel film «Balthazar»...

Otto Preminger attore. Il regista Otto Preminger passerà temporaneamente dalla parte della macchina da presa...

Braccio di Ferro di Bud Sagendorf. GIACCHERIZZE, SIBIRIANA, OLIO, NESSUNA MACCHINA PUÒ UCCIDERE IL NO ANIMO MAXIMICO MANGIATO...



fantascienza pura, abituati dalla narrativa specializzata ad emanciparsi ormai dagli effetti astrattamente terrificanti...

«La curée» di Vadim a Venezia. Il film di Robert Bresson Au hasard Balthazar sarà egualmente interpretato nel film «Balthazar»...

Otto Preminger attore. Il regista Otto Preminger passerà temporaneamente dalla parte della macchina da presa...

Braccio di Ferro di Bud Sagendorf. GIACCHERIZZE, SIBIRIANA, OLIO, NESSUNA MACCHINA PUÒ UCCIDERE IL NO ANIMO MAXIMICO MANGIATO...



fantascienza pura, abituati dalla narrativa specializzata ad emanciparsi ormai dagli effetti astrattamente terrificanti...

«La curée» di Vadim a Venezia. Il film di Robert Bresson Au hasard Balthazar sarà egualmente interpretato nel film «Balthazar»...

Otto Preminger attore. Il regista Otto Preminger passerà temporaneamente dalla parte della macchina da presa...

Braccio di Ferro di Bud Sagendorf. GIACCHERIZZE, SIBIRIANA, OLIO, NESSUNA MACCHINA PUÒ UCCIDERE IL NO ANIMO MAXIMICO MANGIATO...



«Lohengrin» e «Aida» a Caracalla. Oggi alle 21, replica alle Terme di Caracalla di «Lohengrin» di Richard Wagner...

CONCERTI. ACCADEMIA FILARMONICA. Giovedì alle 21,30, giardino dell'Accademia, concerto dir. Daniele Farcia...

TEATRI. ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo). Alle ore 21,30 Spettacolo Classico, tutto è bene quel che finisce bene...

ATTRAZIONI. BABY PARKING (Via S. Prisca n. 16). Domenica dalle 17 alle 20, giochi e spettacoli...

VARIETA'. AMBRA JOVINELLI (Tel. 731.366). L'avventurosa della Fortezza, con G. Madison...

CINEMA. Prime visioni. ADRIANO (Tel. 352.153). 12 donne d'oro, con T. Kendall...

Otto Preminger attore. HOLLYWOOD. 11. Il regista Otto Preminger passerà temporaneamente dalla parte della macchina da presa...

Braccio di Ferro di Bud Sagendorf. GIACCHERIZZE, SIBIRIANA, OLIO, NESSUNA MACCHINA PUÒ UCCIDERE IL NO ANIMO MAXIMICO MANGIATO...



Terze visioni. ACQUILA: In famiglia si spara, con L. Venturi. ADRIACINE: Le cambiate, con Totò...

Secondo visioni. AFRICA: Quel certo non so che, con L. Venturi. AIRONE: 311, battaglia d'assalto, con J. Perrin...

ARENE. ACQUILA: In famiglia si spara, con L. Venturi. ADRIACINE: Le cambiate, con Totò...

Sale parrocchiali. ALESSANDRINO: Riposo. AVILA: Riposo. BELLE ARMI: Riposo...

ASCOLTATE. RADIO 20-21.30 (m. 31 - 41). OGGI IN ITALIA. 7,00-7,30 (m. 240 - 48.1).

ASCOLTATE. RADIO 20-21.30 (m. 31 - 41). OGGI IN ITALIA. 7,00-7,30 (m. 240 - 48.1).

ASCOLTATE. RADIO 20-21.30 (m. 31 - 41). OGGI IN ITALIA. 7,00-7,30 (m. 240 - 48.1).

ASCOLTATE. RADIO 20-21.30 (m. 31 - 41). OGGI IN ITALIA. 7,00-7,30 (m. 240 - 48.1).

ASCOLTATE. RADIO 20-21.30 (m. 31 - 41). OGGI IN ITALIA. 7,00-7,30 (m. 240 - 48.1).

ARTI FIGURATIVE



Jon Tuculescu: Natura morta (a sinistra); René Portocarrero: Ritratto di Flora (a destra)

ALLA XXXIII BIENNALE

La partecipazione dei paesi socialisti

Dato comune: il recupero dei valori originali del rinnovamento artistico fra le due guerre mondiali — Assente la Cina popolare — Un notevole pittore rumeno — Il ritorno di Cuba

Ad ogni nuova Biennale, la partecipazione dei paesi socialisti acquista una fisionomia sempre più definita e interessante. Passati gli anni in cui i vari padiglioni dell'Est europeo si presentavano col volto abbastanza anonimo del vero illustrato; e, in genere, passato anche il primo periodo di frettoloso aggiornamento sulle formule occidentali del gusto, che ha fatto seguito, come reazione, al verismo precedente; si è andati assievolendo, in particolare dalla Biennale del '61, ad una maggiore serietà di proposte e di proposte. Intanto, fatto d'importanza decisiva, si è verificato il recupero di quei valori originali che stavano alla base del rinnovamento artistico di questi paesi fra le due guerre, valori che una critica schematica aveva troppo sbrigativamente liquidato. E così avvenne le prime sorprese: gli ungheresi Derkovits e Barcsay, i cecoslovacchi Zrzavy e Muzika, i polacchi Elbisch e Horna Poplawski. Con la Biennale di quest'anno, in parte si continua in quest'opera di riesame critico e di collocazione storica, e in parte si presentano con un criterio più meditato una serie di artisti nuovi. Dal panorama è assente la Repubblica popolare cinese a causa di un'assurda discriminazione; della quale sono responsabili i dirigenti dell'Ente veneziano ai quali manca evidentemente il coraggio politico e culturale di avvertirsi della loro autonomia di decisione. O questa « autonomia », sempre proclamata, non esiste?

Il padiglione cecoslovacco di quest'anno ritorna appunto, ancora una volta, sui padiglioni della prima e della seconda generazione del '30. L'esperienza cecoslovacca non è stata assolutamente un fatto d'importazione, ma qualcosa di originale, di creativamente attivo. Vi sono artisti cecoslovacchi che nella vicenda storica delle prime avanguardie hanno agito da veri e propri protagonisti. Basta pensare a Kupka e a Kubista. Ludovik Fulla, già apparso nella Biennale del '62 e adesso presentato con un gruppo di sette dipinti fra il '30 e il '35, riconferma senz'altro un talento geniale. E' chiaro che su di lui hanno influito i fauves e i cubisti, ma è soprattutto la poetica del primitivo, così largamente diffusa nella prima avanguardia, che gli ha permesso di riscoprire modernamente i caratteri della tradizione bizantina e gotica attraverso le forme e le immagini del folclore slovacco. Su questa base Fulla ha elaborato il suo linguaggio prezioso e fantastico, che possiede il fascino di un'antica icona popolare e al tempo stesso il rigore strutturale del sintetismo astratto-cubista.

Milos Bazovsky, il secondo pittore del padiglione cecoslovacco, si muove nello stesso clima poetico di Fulla, ma con modi assai differenti; dove cioè Fulla arriva con la misura compositiva-architettonica del quadro, Bazovsky giunge per forza di sentimento, per accesa concitazione lirica. Fulla e Bazovsky comunque costituiscono insieme il punto di partenza di gran parte della generazione successiva, la generazione di mezzo, di cui a Venezia incontriamo alcuni tra i migliori esponenti: Peter Matejka, Viliam Chmel, Milan Luluha e Milan Pasteka.

Gli scultori Kompanek e Uher completano il quadro di questa tendenza che, sia pure con larga varietà di espressioni, si riallaccia alle tradizioni popolari. E' chiaro che in Cecoslovacchia, le componenti dell'arte contemporanea sono molteplici: non si dimentichi che in Cecoslovacchia vi è stato anche un forte movimento surrealista e uno costruttivista, che oggi non mancano di dare i loro frutti. Però troviamo giusto che alla Biennale si sia proceduto e si proceda per la via di una seria informazione, che spieghi ed illumini abbastanza esaurientemente il processo di sviluppo dell'arte cecoslovacca moderna offrendo di volta in volta la visione di alcuni dei suoi dati fondamentali. Ciò ne favorisce una conoscenza meno generica e consente una giusta valutazione delle ricerche più avanzate a cui in questi ultimi tempi gli artisti cecoslovacchi si sono rivolti.

Un criterio analogo è stato adottato per il padiglione polacco, anche se qui si è preferito puntare soltanto su due artisti di opposta tendenza: analogo perché anche qui si sono scelti due artisti-chiave dell'arte polacca contemporanea: Juliusz Studnicki, un pittore di vivace e grottesca ispirazione letteraria, che sembra venerarsi i suoi temi collanti nell'arrangiamento della mitologia e delle leggende medievali; e Henryk Stazewski, un artista settantenne che è stato tra i pionieri di un particolare costruttivismo sperimentale nel corso degli anni '30, e forse anche prima. Purtroppo per le indicazioni che troviamo nel catalogo, dovute a Hanna Ptaszkowska, non forniscono sufficienti notizie critiche e storiche per capire e situare l'azione di Stazewski. D'altra parte non si può neppure supporre ad una tale carenza consultando le opere, che appartengono unicamente agli anni '64-'66 dell'attività dell'artista. Quanto a Studnicki bisogna dire che lo studio di questo pittore, insieme con la sua pittura, raggiunge risultati di intensa bizzarra espressiva, dove, per allusione, l'assurdo umano distanzia della nostra epoca scaturisce riesteso dalla sapienza ironica di un autentico marxista.

Un discorso diverso si deve invece fare per il padiglione rumeno. I rumeni hanno pensato di dedicarlo interamente ad una sola personalità. A mio parere hanno fatto benissimo, anche perché, come si dice, avevano un asso nella manica: Ion Tuculescu, un caso » prodigioso, un artista tenero e selvaggio, spentosi a Bucarest quattro anni fa. Ho detto un caso » e in realtà in tutta la produzione artistica rumena di questi ultimi vent'anni ed anche in quella precedente credo che sia impossibile indicare qualcosa di simile ad una pittura come quella di Tuculescu. Forse soltanto in qualche ventiduenne anni, nel '45, Professore di scienze naturali e quindi medico, la pittura fu per lui un'intima vocazione profon-

da. Come in certe liriche di Barbu o di Blaga, senza tuttavia le sovraimpressioni ideologiche che lo accompagnano, viene nei quadri di Tuculescu il senso più segreto e perenne della mitologia contadina rumena, un senso antico e totemico, che ricompare nella terra l'elemento primario dell'esistenza. Un'esaltazione cromatica ai limiti di un abbandono delirante domina le tele di Tuculescu. E' sorprendente come questo artista, anche in un particolare periodo di chiusura culturale, ormai decisamente superato, sia riuscito a mantenersi libero e sensibile ai problemi più attuali dell'espressione, superando così anche il rischio di cadere in un'angusta considerazione del folclore.

Le ottanta opere scelte a rappresentarlo vanno dal '41 al '62 e seguono d'anno in anno lo svolgimento stilistico dell'artista, dai primi paesaggi ancora legati allo schema naturalistico ad opere di pura interpretazione fantastica della natura: qualcosa per intendere che oscilla tra Van Gogh e Nolde, ma con energia d'accento e modi del tutto autonomi.

Un'impostazione simile a quella rumena ha seguito Cuba, esponendo un folto gruppo di opere di un unico artista: René Portocarrero. Cuba era stata presente alla Biennale nel '52, con quindici pittori, tra i quali Portocarrero era già incluso. Ora, dopo un'assenza di quattordici anni Cuba è ritornata con il quadro di Renato Cerro, Portocarrero da solo non può in alcun modo dare un'idea di quello che oggi succede a Cuba nel campo delle arti. Stando a un volume pubblicato nel '62, la situazione figurativa cubana è quanto mai ricca e ca-

MEDICINA

Dopo il fallito trapianto del rene di scimpanzé nuove audaci prospettive della scienza medica. Modificare il concetto di morte per il trapianto del rene umano

La sola strada perchè l'operazione riesca, sembra quella del prelievo dell'organo da un corpo, dopo averne interrotto al momento necessario la cosiddetta « sopravvivenza artificiale » - Una proposta di legge francese in tal senso

La morte del giovane che aveva subito il trapianto di un rene di scimpanzé ha richiamato di nuovo l'attenzione sul problema dei trapianti d'organo. Il poverello ha avuto più sfortuna di quanta ne abbia avuta l'assistente americano di New Orleans, che qualche tempo fa, con un rene di scimpanzé, era riuscito a sopravvivere dieci mesi: ma nessun medico ha mai sperato che il trapianto di un organo animale possa avere altro risultato che un certo prolungamento della cosiddetta « sopravvivenza artificiale », nel migliore dei casi. La sorte del giovane sardo conferma quindi che è al trapianto di rene umano che bisogna dedicare gli studi.



Lo scimpanzé Peppone e il giovane sardo Antonio Farina subito dopo l'operazione di trapianto del rene effettuata nel maggio scorso a Roma dal prof. Stefanini

Un'ulteriore conferma in tal senso ci proviene da Richmond (Virginia) con la notizia che Catherine Guthrie, una ragazza di ventun anni, ha avuto il 29 marzo di quest'anno, dopo una gravidanza ben tollerata, e un parto senza incidenti, una bambina sana e normale. Tredici mesi prima di dare alla luce una bimbaletta sanissima, Catherine Guthrie aveva subito il trapianto di un rene umano; il rene di un donatore, che non era suo gemello: la bimba di Catherine è il primo essere umano nato da madre portatrice di rene trapiantato.

Il problema è dunque quello del trapianto del rene umano; e, a conferma delle tesi coraggiosamente sostenute dai parlamentari comunisti in una dichiarazione su tale argomento, vogliamo qui riportare i risultati di una rassegna condotta da studiosi francesi sui 724 casi di trapianto di rene umano, sinora noti nel mondo intero.

In 39 casi il rene trapiantato proveniva da un fratello gemello identico; in 28 casi di questi 39, il trapianto è stato praticato da due anni fa. Dei 28 pazienti che hanno ricevuto, da più di due anni, il

rene di un fratello gemello identico, 20 sono in buone condizioni cliniche stabilizzate, e sono quindi presumibilmente guariti. In altri 8 casi si è registrato un fallimento. In 428 casi il rene è stato dato da un donatore vivente, parente più o meno stretto del malato ma non gemello. Dei pazienti operati da più di due anni, che sono 109, 17 sono in buone condizioni cliniche apparentemente stabilizzate.

Mario De Micheli

LETTERATURA

A cinque anni dalla tragica morte

«PAPÀ HEMINGWAY» Un mito alla rovescia

la recente biografia di Hotchner ricca con falsa « obiettività » tra i vizi domestici dello scrittore, senza darne un vero ritratto umano

Cinque anni fa, il 2 luglio 1961, Ernest Hemingway moriva suicida nella sua casa di Ketchum, nell'Idaho. Avrebbe compiuto sessantadue anni il 21 dello stesso mese, ma ormai da un periodo d'autore ad Hemingway.

E' stato detto che uno scrittore, specie se grande, non lascia quasi mai un'eredità peggiore di quella costituita dalle pagine — apocriefe o vere che siano — dei suoi biografati: « dobbiamo confessare, che questo assioma ci affascina non poco proprio in relazione al libro di Hotchner. Il quale se ha l'ineguagliabile merito di essere un bravo giornalista, non può tuttavia vantare — anche accampando l'alibi di voler dire tutta la verità — alcuna benemerita per il fatto di scoprire con fastidioso compiacimento i vizi domestici di Hemingway. Come quando — riprendendo la progressiva nevrosi dello scrittore — parla delle idiosincrasie morbose di Hemingway verso i suoi collaboratori, verso i giornalisti, gli agenti delle tasse e, ancora, allorché dice dei rapporti che intercorrevano tra Hemingway e la moglie Mary, nello stadio più acuto della malattia: « Lo umore di Ernest nei suoi confronti oscillava da un'estrema deferenza e gratitudine per le sue amorevoli attenzioni agli insulti più brutali ».

Però, non è tanto questo che ci piace constatare in papà Hemingway, quanto il fatto che in esso si vorrebbe abbattere il falso mito di un Hemingway animato soltanto da una vena velleitaria, decadente e persino di una concezione e di una tentazione di dar corpo al mito « alla rovescia » e altrettanto improbabile di un Hemingway sordido e meschino.

Certo, le vicende ricordate da Hotchner sono collocate in un quadro cronologico abbastanza esatto — non per niente, infatti, lo stesso autore si fa un dovere di passare per un fessidissimo del magnetofono —, ma alcune omissioni come anche le molte illusioni, suggeriscono seri dubbi sulla presunta « obiettività » di questa biografia. Perché trascurare — ad esempio — l'attenta e ininterrotta militanza antifascista di Hemingway per dar peso, inquadre, a discutibili notizi — quando anche non a veri e propri pettegolezzi — sulla vita sentimentale dello scrittore? Perché ignorare ancora la vita che Hemingway fece, durante il suo soggiorno in Spagna nel '36, al vecchio scrittore Pio Baroja? Perché, infine, dar credito alle calunnie — e, anzi, suffragarle con indebite supposizioni — di un'ipotetica inimicizia esistente tra Hemingway e Fidel Castro, tanto da costringere lo scrittore a lasciare Cuba per rifugiarsi negli States: quando si sa bene — e lo stesso Hotchner ne parla diffusamente — che la gra-

vissime condizioni di salute insospesero a Hemingway il ritorno in patria? Sono tutti interrogativi che, come si può ben comprendere, pongono una seria ipotesi non tanto sulla verisimiglianza in generale degli episodi narrati da Hotchner, ma proprio sulla verità sostanziale della vicenda umana e poetica di Hemingway. Non a caso, del resto, l'ultima moglie di Hemingway, Mary Welsh, ha cercato in ogni modo di impedire la pubblicazione di questo libro e non crediamo tanto per preservare la memoria di Mister Papà — che, i libri che gli ha lasciati assolvono ampiamente tale scopo — quanto per il fondato sospetto verso un'idea che, pur polidana nelle sembianze di una troppo conclamata « set di verità », rivela sino dall'inizio intenti non del tutto cristallini. Si sa abbastanza bene, peraltro, a quali e quanti condizioni sentimentali l'industria culturale americana (e non solo essa) sottoponga gli autori e non vogliamo escludere, perciò, che Hotchner, pur in buona fede, abbia peccato per eccessiva acquisizione « al sistema ».

A nostro parere, comunque, una cosa è certa: il quinto anniversario della scomparsa di Ernest Hemingway merita, almeno tra noi, ben altro omaggio che non il libro di A.E. Hotchner.

Sauro Borelli

Laura Conti

Milano
Zanzara: solidarietà con il presidente D'Espinosa

La sentenza di via Montenapoleone

Condannati gli uomini-mitra

Sono però stati assolti, dei maggiori imputati, Raphael Dadoun e Pierre Noel - In libertà anche Panayotides, Orsini e i quattro minori

E' morto un altro dei feriti del Monte Bianco

CIAMONIX, 11.

E' morta un'altra delle 18 persone rimaste gravemente ferite nella sciagura della « fu nivia dei ghiacciai » sul Monte Bianco. E' la signora tedesca Olga Ambrosi, 41 anni, moglie del dott. Kleinholz, di cui è stato accertato il decesso.

Salgono così a due le vittime della disgrazia avvenuta sabato pomeriggio sui nevai della Valle Bianca, quando, per la rottura di un sostegno d'acciaio, tre cabine che viaggiavano sulla funivia sono precipitate da un'altezza di 30 metri sul ghiacciaio sottostante.

Annega un medico « sub »

CAGLIARI, 11.

Un medico di Torino, Manlio Carai, di 40 anni, è annegato, mentre partecipava a una battuta di pesca subacquea nella marina di Bosa. Il dott. Carai si era allontanato dalla spiaggia, immergendosi in una zona dove le correnti sono molto forti.

MILANO, 11.

Dopo 12 ore e 45 minuti di camera di consiglio la prima sezione della Corte d'Assise di Milano ha emesso la seguente sentenza nei confronti degli imputati della rapina di via Montenapoleone: 9 anni, 1 mese di reclusione, 600 mila lire di multa, 1 anno di libertà vigilata per rapina e furto a Giuseppe Rossi; 9 anni, 6 mesi, 500 mila lire, 1 anno di libertà vigilata ad Albert Bergamelli, Gerard Barone Didier, Louis Noisard, Jean Pierre Noel, Jacques Dupuis; 3 anni 90 mila lire a Aldo Bergamelli, cui sono state concesse le attenuanti generiche e che è stato assolto per insufficienza di prove dai furti di macchine.

Operata Fabiola: non avrà il figlio

BRUXELLES, 11.

La gravidanza della regina Fabiola è interrotta: a un comunicato diramato ufficialmente dal palazzo reale precisa che la sovrana è stata operata ieri sera per una peritonite provocata da una stravaganza extra-uterina.

La terza volta che le speranze dei sovrani belgi di dare un erede al trono vengono bruscamente e amaramente deluse. L'annuncio della nuova gravidanza era stato dato appena ventiquattro giorni fa.

Senza tomba il creatore di James Bond

SEVENHAMPTON, 11.

Lo scrittore Ian Fleming, morto due anni fa, non ha ancora una tomba degna di questo nome. Il corpo del creatore di James Bond è sepolto all'interno del cortile della chiesa di San Giacomo, a Sevenhampton, a una decina di minuti di cammino dal luogo dove lo scrittore ha lavorato per anni.

Accordo fra i piloti e Air France

Fra la Direzione di Air France e l'Associazione dei Piloti è stato recentemente raggiunto un accordo nel quale è prevista la costituzione di una commissione arbitrale, composta da competenti e tecnici dell'aviazione, che avrà lo scopo di regolare le divergenze e le questioni che dovessero sorgere in futuro.

Presso le coste USA

Mercantile italiano affonda: tutti salvi i trentadue di bordo

Si tratta della « Paestum », che trasportava 9.500 tonnellate di fosfati - Una falla nella stiva numero due causò l'affondamento



PORTSMOUTH - I componenti l'equipaggio della « Paestum » scendono dalla « Hess Petrol » (Telefoto)

PORTSMOUTH (Virginia) 11.

Il mercantile italiano « Paestum », della società di navigazione « Neptunia », è affondato all'alba al largo di Capo Hatteras, nella Carolina del Nord. Il capitano e i 31 uomini d'equipaggio si sono messi in salvo, dapprima salendo sulle scialuppe e poi facendosi raccogliere dalla petroliera « Hess Petrol ».

Carlo Inzolia a Milano

MILANO, 11.

Carlo Inzolia è tornato a Milano dalla Riviera ligure (dove era andato a trovare le due figlie e gli ospiti di una colonia marina) e stamane si è recato al lavoro.

Pescecane catturato a Sorrento

NAPOLI, 11.

Un pescecane della lunghezza di tre metri è stato catturato da alcuni pescatori nella zona di mare compresa tra Marina di Sorrento e Bocca di Capri. Il pescocane, che pesa due quintali e mezzo, è stato trasportato sulla spiaggia di Cassano del comune di Piano di Sorrento.

La NASA ha deciso

Fissati i due prossimi lanci spaziali USA

La Gemini 10 partirà il 19 luglio - La sonda « Apollo » il 20 agosto - Sono previsti un « rendez-vous » e una passeggiata nel cosmo

CAPE KENNEDY, 11.

Sono state ufficialmente annunciate le prossime due imprese spaziali americane: il lancio della Gemini 10 e il relativo appuntamento nel cosmo di questa navicella con un satellite « spre » e il lancio di una navicella spaziale della serie « Apollo ».

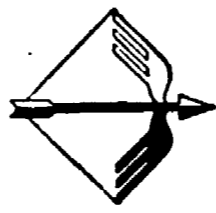
Il 18 luglio, alle ore 22.30 (ora italiana), sarà lanciato il razzo « Atlas », che dovrà fungere da bersaglio per gli astronauti della « Gemini ». Due ore più tardi circa, mezz'ora dopo la mezzanotte, partirà quindi la « Gemini 10 » con a bordo due astronauti: il comandante John Young e il maggiore Michael Collins.

L'URSS prepara un lancio senza equipaggio Terra-Luna e ritorno?

TOKYO, 11.

Prima di tentare un volo umano sulla Luna, l'URSS lancerà sulla Luna stessa un veicolo spaziale senza uomini a bordo e lo farà poi tornare sulla Terra. Lo ha dichiarato a un giornale giapponese il cosmonauta sovietico colonnello Vladimir Komarov, il cui dichiaro sono state pubblicate dai quotidiani « Asahi Evening News », ha inoltre rivelato che, dopo il lancio di un veicolo spaziale senza uomini, l'URSS lancerà sulla Luna una capsula con un cane.

ALITALIA



LINEE AEREE ITALIANE S.p.A. - ROMA - capitale Lit. 30.000.000.000. (interamente versato)

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il 28 giugno 1966, presso la sede di Viale Marconi Pilsudsky, 92, in Roma, si è riunita sotto la presidenza del Dr. Nicolò Carandini l'Assemblea degli Azionisti della Compagnia Alitalia.

La relazione presenta agli azionisti i risultati conseguiti nel 1965 dalla industria mondiale del trasporto aereo sono stati positivi ed hanno rivelato ancora una volta la costanza del moto ascendente dei traffici.

FLOTTA

Nel corso dell'anno Alitalia ha immesso in esercizio altri quattro nuovi aerei: due (uno in primavera ed uno alla fine dell'anno) a grande autonomia, del tipo Douglas DC-8, per le linee intercontinentali e due a medio raggio, del tipo Caravelle, impiegati sulle rotte euromediterranee; inoltre è entrato in esercizio sulla rete interna un ulteriore aereo a turboreattore del tipo Vickers Viscount.

Sono stati per contro alienati gli ultimi due aerei ad elica del tipo DC-3, un aeromobile a pistone del tipo DC-8 mentre all'inizio del 1966 sono stati venduti i cinque DC-7 C/F e l'ultimo aeromobile DC-3 facenti parte della Flotta sociale.

La decisione di rinnovo della flotta a medio raggio, la scelta del DC-9 serie 30 e la determinazione del numero di aerei necessari, sono stati il frutto di approfonditi e complessi studi di natura commerciale, operativa e tecnica.

Al 31 dicembre 1965 la flotta aveva la seguente consistenza:

Table with 2 columns: Aeronautica, Totale. Values: 38, 16, 6, 50.

ATTIVITA' SVOLTA NEL 1965

La Relazione passa ad illustrare l'attività svolta dall'Alitalia nel 1965. Essa è compendata nel seguente prospetto:

Table with 3 columns: 1964, 1965, %. Values for Km. volati, Ore di volo, Passeggeri, Posta, Mercati, Utilizz. posti, Utilizz. glob., etc.

Per contro, anche le spese sono aumentate in maniera sensibile, sia quelle concernenti il lavoro in Italia ed all'estero, che quelle inerenti alle prestazioni richieste a terzi (essenzialmente tasse aeroportuali, diritti di assistenza al volo ed a terra, ecc.).

In particolare:

- a) sul Nord Atlantico la Compagnia ha potuto, se non migliorare la propria incidenza sull'industria, allineare a questa l'incremento di traffico;
b) nel Sud America, nonostante l'esistenza di restrizioni governative alla libera acquisizione del traffico regionale sud americano, i risultati conseguiti sono stati migliori di quelli del 1964;
c) le linee dell'Africa hanno registrato un trasporto di molto superiore rispetto al 1964;
d) sulle linee per l'Asia si è dovuta contenere o addirittura ridurre la presenza operativa (in Iraq, Siria ed Iran) anche a causa della incrementata attività dei vettori di bandiera locali;
e) le linee per l'Australia hanno conseguito apprezzabili affermazioni in termini di acquisizione di traffico passeggeri.

Nell'anno sono stati istituiti i nuovi collegamenti Milano-Monaco-Amburgo (in quest'ultima città si è aperto un nuovo scalo) e Venezia-Genova-Nizza.

I servizi postali notturni, iniziati nell'ottobre 1964, hanno coperto progressivamente tutto il territorio nazionale.

SOCIETA' COLLEGATE

Per quanto attiene alle Società collegate, la Relazione fornisce i seguenti dati sull'attività delle principali forniture.

esercite collegamenti a mezzo elicotteri nella zona del Golfo di Napoli, ha dovuto mantenere a livello ridotto la propria offerta.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico per il 1965 chiude con i seguenti risultati:

Table with 2 columns: Proventi del traffico, Proventi vari. Values: 1.124.890.335.285, 4.736.769.542.

Spese di esercizio e generali

Table with 2 columns: Ammortamenti, Immobili, Installazioni, etc. Values: 288.138.011, 396.253.645, etc.

Flotta

Table with 2 columns: Utile, Dopo la destinazione a ris. del 5%. Values: 1.154.991.808, 79.749.590.

Da ripartire fra gli azionisti, attribuendo un dividendo di Lit. 500 (pari al 5%) a ciascuna delle n. 2.500.000 azioni di categoria « A » e delle n. 500.000 azioni di categoria « B ».

si rinvia a nuovo il saldo di Lit. 15.242.218 in aggiunta al residuo dell'anno 1964.

L'Assemblea, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, ha approvato come sopra detto la relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 1965, il Bilancio ed il Conto Profitti e Perdite 1965, dando scarico agli Amministratori per la loro gestione.

Clamoroso al Tour nell'ultima tappa di montagna

ANQUETIL SFINITO ABBANDONA



ACQUES ANQUETIL, dopo aver sentito il parere del medico, scende di bicicletta e abbandona il Tour.

Il campione francese, sofferente alle vie respiratorie s'è ritirato a 52 km. dall'arrivo - La tappa vinta da Bracke, secondo Schutz. Il Tour conserva ancora motivi di interesse

Aimar o Poulidor?

Dal nostro inviato SAINT ETIENNE. 11. Il nome di Jacques Anquetil scempera dalla lavagna del cronometrista francese... Il campione francese, sofferente alle vie respiratorie s'è ritirato a 52 km. dall'arrivo...

Mondiale dei medi

Domani Griffith affronta Archer



NEW YORK, 11. Tre mesi e mezzo dopo aver vinto il titolo al Madison Square Garden, il pugile americano Griffith affronta il campione del mondo dei medi...

Baby Tour: Denti è sempre leader

Favaro stacca tutti Benfatto secondo a 55"

Scherma mondiale: Eliminate le azzurre



Eliminate le azzurre

Al Tour de France continua il predominio degli azzurri. Oggi, nella tappa più lunga della corsa, si è imposto per distacco Favaro e Benfatto si è piazzato al secondo posto...

La classifica generale 1) DENTI (It.) a 38.10'16"; 2) Gomez (Sp.) a 25'3"; 3) FAVARO (It.) a 45'3"; 4) Stevens (Oli.) a 5'14"; 5) Buegeis (Oli.) a 5'42"; 6) Bonara Guyl (Fr.) a 6'42"; 7) Van Neste (Bel.) a 9'15"; 8) Bielej (Svi.) a 10'42"; 9) Troche (Germ.) a 11'13"; 10) Tamames (Sp.) a 11'49"; 11) Dolman (Oli.) a 13'25"; 12) Van Espen (Bel.) a 13'37"; 13) Bielej (Jugosl.) a 14'02"; 14) Buchjakov (URSS) a 14'49"; 15) BRUNETTI (It.) a 15'24"; 16) Pianacesi (Fr.) a 17'02"; 17) Perera (Sp.) a 18'55"; 18) Urbanovich (URSS) a 19'10"; 19) Videman (Fr.) a 20'28"; 20) Colombi (It.) a 21'02"; 21) BENEFATTO (It.) a 25'11"; 22) ALBONETTI (It.) a 51'28".

Tour in cifre

L'ordine d'arrivo 1) Bracke (Bel.) in 7 ore 07' e 50"; 2) Schutz (Lus.) a 51'; 3) Martin (Sp.) a 52'; 4) Gonzalez (Sp.) a 54'; 5) Perurera (Sp.) a 1'02"; 6) Pianacesi (Fr.) a 1'12"; 7) Van Springel (Bel.); 8) Bietosi (It.); 9) Monty (Bel.); 10) Garcia (Sp.); 11) Errandonea (Sp.); 12) Pigeon (Fr.); 13) Haasi (Oli.); 14) Huymans (Bel.); 15) Benej (Fr.); 16) Brands (Bel.); 17) Diaz (Desm) a 25'; 18) Echevarria (Sp.); 19) Mignanni (It.); 20) Colombi (It.); 21) Memene (Sp.); 22) Kunde (Germ.); 23) Olano (Sp.); 24) Poulidor (Fr.); 25) Van Den Bosch (Bel.); 26) Omer (Fr.) tutti con lo stesso tempo di Perurera; 62) Fazzari di (It.) a 6'34"; 70) Neri (It.) a 8'39"; 74) Mannucci (It.) a 8'39"; Ritirato: Anquetil.

Eguagliato record europeo 100 m. dorso femminile

PARIGI, 11. Nel corso dei campionati di Francia di nuoto, Christine Carron ha eguagliato il proprio primato europeo dei metri 100 dorso in 1'07,9.

Incomparabile favorito nel Pr. Sant'Elena

Il Premio Sant'Elena, dotato di un milione e cinquantamila lire di premio, sulla distanza di 2400 metri, ha avuto al centro della riunione di corse di questa sera a Tor di Valle, Otto concorrenti saranno ai nastri di questa interessante prova che si presenta molto aperta. I migliori dovrebbero essere Incomparabile, che sarà alla guida di Alfredo Ciccarelli, Framont, Gimetto e Dorrino. Il resto della riunione al 20,45.

Gli sciatori azzurri partiti per il Cile

MILANO, 11. La squadra degli sciatori azzurri che parteciperanno ai campionati mondiali di Portillo (Cile) è partita questa sera alle 23,55 dall'aeroporto di Linate. La comitiva azzurra comprendeva il presidente della commissione tecnica Riccardo Plattner, il direttore tecnico Ermanno Nogler, gli allenatori Alberti e Pedroncelli, il medico federale Gabriele, gli atleti Mahlknecht, Massener, Semoner, De Nicolis, Compagnoni, Dibona, De Tassis, Piazzalunga e le atlete Giolanda Cipolla e Giustina Demetz.

Totip: al «12» 14 milioni

La direzione del Totip comunica le quote del concorso n. 28 del 10 luglio 1966. Ai punti «12» 14.178.211 lire; ai punti «11» 22.479 lire; ai punti «10» 33.360 lire. Il monte premi è di 42.354.635 lire.

Ruggeri contro Charlot

Come sempre in occasione delle grandi manifestazioni sportive, ieri la TV ha avuto la sua serata di gala: una sterminata platea di telespettatori ha ancora una volta ringraziato questo modernissimo mezzo di comunicazione che ha permesso a tutti di seguire in ogni sua fase la partita in un giorno per l'altro, dei brevi servizi da trasmettere nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo, oppure riunendo negli studi, ogni sera, alcune persone capaci di dar vita a una discussione sulla base di quanto s'era visto sul teleschermo...

programmi

- TELEVISIONE 1' 17.00 EUROVISIONE: 53 TOUR DE FRANCE 18.15 LA TV DEI RAGAZZI: a) Visita al Centro di addestramento della Nazionale (stad. di) b) Album TV 19.45 TELEGIORNALE SPORTE: Segnale orario Cronache italiane La giornata parlamentare Arcobaleno Previsioni del tempo 20.30 TELEGIORNALE della sera Carosello 21.00 IL MONDO DI SERRE (film). Regia di Arthur Ripley. Con Robert Mitchum 22.00 L'APPRODO ARTI 23.00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2'

- 20.25 SEGNALE ORARIO - CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO: URSS COREA DEL NORD. Notiziario 21.15 INTERMEZZO settimanale sportivo 22.20 SPRINT settimanale sportivo

RADIO

- NAZIONALE 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 22.30, 6.33: Divertimento musicale, 7.33: Musica del mattino, 8.25: Buon viaggio; 8.30: Concerto, 9.25: Victoria di un disco per l'estate, 11.25: Buon uomo in musica, 11.50: Un motivo con dedica, 11.55: Il brillante, 12: Oggi in musica, 12.15: Danze popolari di ogni paese; 13: I grandi del jazz: Jelly Roll Morton, 11.45: Canzoni alla moda, 12.05: Giochi di parole, 12.15: L'arte di leggere, 12.20: Argomento musicale, 12.25: Zie Zie; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13.15: Carillon, 13.18: Punto e virgola, 13.20: Corandoli; 13.55: Giorno per giorno, 15.30: Quadrante economico, 15.30: Un quarto d'ora di novità, 15.45: Antologia operistica, 16.30: Il popolo delle betulle bresciane (per i ragazzi); 17.25: Concerto sinfonico diretto da M. Pradelle; 18.30: Profili musicali; Gino. 18.15: 19.05: Senz'ora tecnica, 19.25: Suoi nostri mercati, 19.30: Canzoni in mostra; 19.35: Una canzone al giorno; 20.35: La mia vita è una canzone; 21: Musica leggera dalla Grecia; 21.30: Radiocronaca diretta della partita URSS-Corea del Nord; 22.30: Musica nella sera.

ANNUNCI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA L 50 PRESTITI mediante cessione titoli pendio operazioni rapide Anticipazioni Speciali condizioni ai dipendenti comunali. T.A.C. Via Feltrina 10. 3) OCCLUSIONI L 54 AURORA GIACOMETTI liquida; LAMPADARI TAPPETI - MOBILI - SERVIZI - QUADRI - CINE - SERIE LUMI, eccetera. Vieni al prima di fare acquisti!!! DUE - MACELLI 54. Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM Cura specializzanda (ambulatoriale) senza operazioni dolorose EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: rughe, febbre, eccetera. ogni giorno VENEAS, PELLE DISFUNZIONI OSSEALIA VIA COLA DI RENZO n. 152 Tel. 34.541 Ore 8-20; martedì 8-13 (Aut. M. San. n. 779/2010 del 30 maggio 1960)

Concentramento per l'invasione?

Vietnam: entro l'anno i soldati americani saranno 375.000

A Washington, sottolinea la stampa USA, prevalgono le tendenze oltranziste - Mac Namara esclude «una prossima fine delle ostilità» - Settemila le incursioni sul Nord Vietnam nel mese di giugno

WASHINGTON, 11. Gli Stati Uniti avranno 375.000 soldati nel Vietnam del Sud entro la fine di quest'anno... Mac Namara, ha avvertito ad Honolulu nei giorni scorsi con il comandante della Settima Flotta, la Marina, che entro il mese di giugno 7.000 - il che rappresenta - ha detto - un aumento del 70 per cento rispetto alla metà di marzo...



Il conflitto razziale negli Stati Uniti si fa di giorno in giorno più acuto. Oggi, il dottor Martin Luther King, uno dei principali leader dell'opposizione... Chicago, 11. Il conflitto razziale negli Stati Uniti si fa di giorno in giorno più acuto. Oggi, il dottor Martin Luther King, uno dei principali leader dell'opposizione...

Tocca Bonn la vittoria socialdemocratica di Düsseldorf

Erhard è il perdente delle elezioni in Renania-Westfalia

I giornali tedesco-occidentali lo nascondono ma quelli stranieri riconoscono che il successo della SPD è dovuto in gran parte all'apertura del dialogo con la SED - 99 seggi su 200 al partito di Willy Brandt

BERLINO, 11. A Bonn e a Düsseldorf hanno avuto inizio affannose consultazioni per la formazione del nuovo governo... La battaglia di Erhard per la prima volta si presenta quasi più sfavillante di quanto si potesse immaginare... Erhard è il perdente delle elezioni in Renania-Westfalia.

Vergognosa risposta di Steinbeck a Evtusenko

GARDEN CITY, 11. Lo scrittore americano John Steinbeck ha risposto con una lettera aperta, pubblicata da un giornale di Long Island, alla lettera di Evtusenko... Vergognosa risposta di Steinbeck a Evtusenko.

USA: più acuti i conflitti razziali

Il conflitto razziale negli Stati Uniti si fa di giorno in giorno più acuto. Oggi, il dottor Martin Luther King, uno dei principali leader dell'opposizione... Chicago, 11. Il conflitto razziale negli Stati Uniti si fa di giorno in giorno più acuto.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Fanfani

cessato di essere oggetto di viva preoccupazione per quanto si riferisce alla pace e condizioni di sicurezza che non ha il rendimento. Fanfani ha quindi riferito che da parte di Goldberg è stato concesso il desiderio degli Stati Uniti di conseguire una soluzione pacifica del conflitto che non si aspetta in certe situazioni successive di pericoli per la pace e la libertà... Fanfani ha riferito che da parte di Goldberg è stato concesso il desiderio degli Stati Uniti di conseguire una soluzione pacifica del conflitto.

Moro ha scelto proprio quei giorni per andare a Bonn e dare vita a quella che la stampa americana e tedesca, alludendo al viaggio di De Gaulle, ha chiamato una «controrivoluzione». Moro ha visitato anche Berlino... Moro ha scelto proprio quei giorni per andare a Bonn e dare vita a quella che la stampa americana e tedesca, alludendo al viaggio di De Gaulle, ha chiamato una «controrivoluzione».

l'editoriale

vuol dire che, finora, questo peso non è stato fatto sentire adeguatamente. Ma l'unificazione fatta sulla base voluta dalla socialdemocrazia e che, nell'intenzione dei suoi dirigenti, dovrebbe portare all'estensione nelle amministrazioni locali del principio della delimitazione della maggioranza e a nuove rotture nel movimento operaio, non potrà certo rafforzare la forza contrattuale del nuovo partito, ma solo dimorarla... l'editoriale

Brioni

Concordi sul Vietnam Indira Gandhi e Tito

BELGRADO, 11. I colloqui tra il presidente Tito e il Primo Ministro indiano Indira Gandhi si sono conclusi oggi nel pomeriggio a Brioni... Concordi sul Vietnam Indira Gandhi e Tito.

Dal nostro corrispondente

La politica di non allineamento è un fatto nuovo, che ha modificato il ruolo del paese nei rapporti con la situazione internazionale... Dal nostro corrispondente

Romolo Caccavale

Circa la crisi della NATO Fanfani ha riferito sui recenti lavori alla sessione del Consiglio Atlantico di Bonn... Circa la crisi della NATO Fanfani ha riferito sui recenti lavori alla sessione del Consiglio Atlantico di Bonn.

IL PROBLEMA che questo fatto pone e pone agli elettori che votano a sinistra della DC, e dovrebbero porsi ai partiti e agli eletti che ricevono questi voti, è questo: come si può tollerare che mentre la metà del corpo elettorale crede di votare per orientamenti di rinnovamento, di progresso e di riforme, mentre i tre quarti di questa parte, i comunisti, i socialisti di unità proletaria, i socialisti di sinistra, sono decisamente a favore di una tendenza nella direzione generale del paese, come si può tollerare che sia possibile rifiutare ogni forma di contatto, di intesa, di collaborazione fra tutte le forze operaie, popolari, democratiche, che votano a sinistra della DC per difendere e far valere nei confronti di questa le ragioni di fondo che determinano il loro voto? IL PROBLEMA che questo fatto pone e pone agli elettori che votano a sinistra della DC, e dovrebbero porsi ai partiti e agli eletti che ricevono questi voti, è questo: come si può tollerare che mentre la metà del corpo elettorale crede di votare per orientamenti di rinnovamento, di progresso e di riforme, mentre i tre quarti di questa parte, i comunisti, i socialisti di unità proletaria, i socialisti di sinistra, sono decisamente a favore di una tendenza nella direzione generale del paese, come si può tollerare che sia possibile rifiutare ogni forma di contatto, di intesa, di collaborazione fra tutte le forze operaie, popolari, democratiche, che votano a sinistra della DC per difendere e far valere nei confronti di questa le ragioni di fondo che determinano il loro voto?

Bucarest

Le kolos, sovietici, nonché delle lettere sul Vietnam che giungono a migliaia ai giornali... Bucarest

Investiva

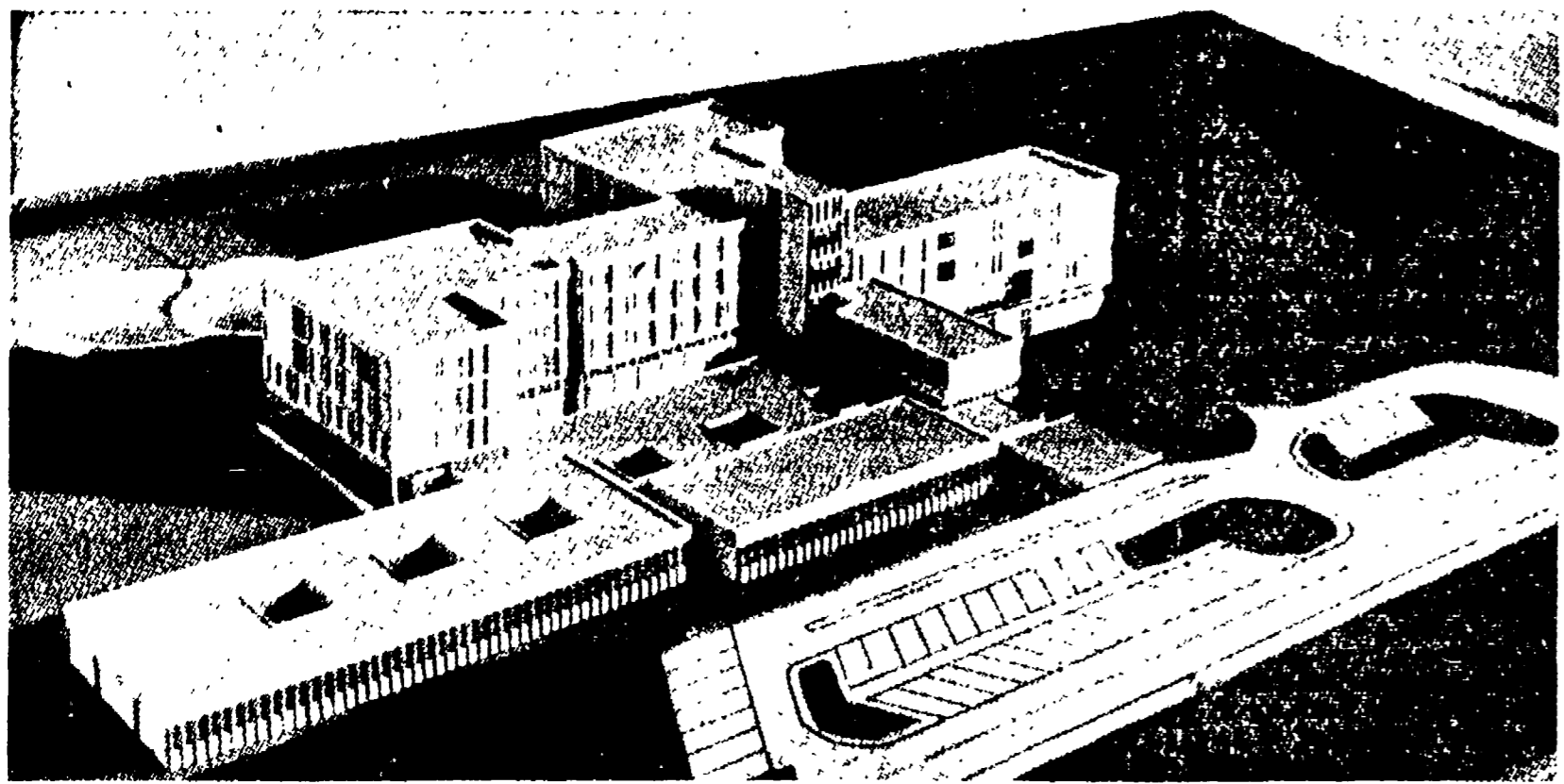
Il problema del momento, perciò, è di portare avanti queste forze e la loro collaborazione, di dare sempre maggiore consistenza e realtà ad una effettiva politica di rinnovamento e di riforme sociali e politiche... Investiva

Mario Alicata

MARIO ALICATA - Direttore MAURIZIO FERRARA - Vicedirettore MASSIMO GIARRA - Direttore responsabile

Administrative information including subscription rates, contact details for Mario Alicata, Maurizio Ferrara, and Massimo Giarra. Includes a table with subscription rates for various regions.

Lo scandalo dell'Ospedale di Bari



Il problema essenziale è: costruire subito una nuova sede

Ridda di denunce e controdennunce - Precisa responsabilità della DC e del governo che da anni annunciano gli stanziamenti per il nuovo edificio senza poi mantenere gli impegni

Dal nostro corrispondente

BARI, 11. Quanto sta accadendo all'Ospedale dei Bambini di Bari, l'unico del genere della regione pugliese e a cui fanno capo anche città di altre regioni meridionali, non poteva lasciare indifferente l'opinione pubblica. Da una settimana le notizie si susseguono sulle notizie. Due sanitari vengono sospesi per sei mesi dal Consiglio di Amministrazione accusati di aver utilizzato l'ospedale per fini propri, cioè di aver visitato e curato malati privati; un gruppo di 13 medici dello stesso ospedale denuncia alla Procura della Repubblica i due colleghi colpevoli di provvedimento; lo stesso presidente del consiglio di Amministrazione si rivolge alla Procura; a loro volta i due sanitari fanno ricorso al Consiglio di Stato e denunciano alla Procura i 13 colleghi per calunnia; passi vengono fatti da alcuni consiglieri dell'Ospedale al Prefetto per dissociare la loro responsabilità da quella del presidente; riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale a cui non vengono informazioni all'opinione pubblica turbata da tante notizie.

Le vicende sono talmente complesse che non è facile dare un'informazione esatta, perché tutto si svolge in un intreccio di interessi e di pressioni a cui non sono estranei i due partiti di maggioranza professionali nell'ambito dello stesso corpo sanitario. Nello stesso tempo però è una vicenda che non può passare sotto silenzio perché i fatti si accavallano in modo tale che si va incontro ad un grave rischio: perdere l'obiettivo di fondo che è quello della necessità urgentissima di costruire il nuovo ospedale per bambini.

Nuovo rinvio per l'elezione delle Giunte a Pescara

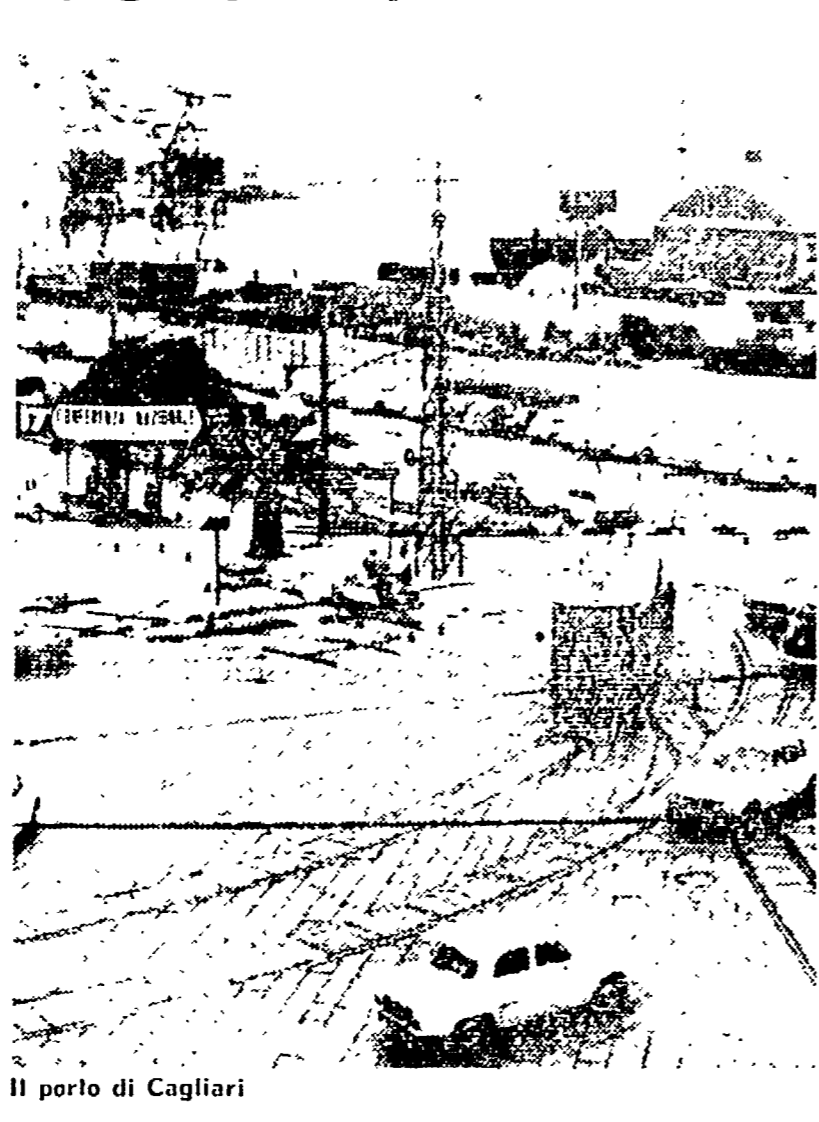
Dal nostro corrispondente

PESCARA, 11. I gruppi di centro sinistra hanno discusso sabato le sedute dei consigli comunale e provinciale. Mancando così il numero legale, le sedute sono state rinviate e poi fissate per venerdì e sabato prossimi. Dopo il tentativo della DC di eleggere giunte di centro destra, tentativo fallito grazie alla decisa azione del PCI, delegazioni di tre partiti si sono incontrate a Roma nella sede della DC in Piazza dei Gesù per riuscire in qualche modo la tela del centrosinistra. Una riunione successiva dell'esecutivo della Federazione socialista, ha trovato i suoi membri divisi fra quelli che persistono nella decisione presa di passare all'opposizione e quelli che insistono per ritrovare l'accordo con la DC. La decisione, dalle sedute va evidentemente ascrivita come un punto a favore della tesi di questi ultimi.

A nessuno sfugge la gravità della situazione, e in particolare modo della posizione dei socialisti. Cedere ora alla prepotenza della DC, dopo che questa ha impudicamente tentato il centrosinistra, rappresenta un atto che non trova alcuna giustificazione e che finisce per ridurre il PSI a un mero puntello del potere democristiano.

CAGLIARI: approvato il bilancio comunale per il 1966

Come il PCI ha motivato il voto contrario



Il porto di Cagliari

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 11. Il bilancio di previsione per l'esercizio 1966 del Comune di Cagliari, presentato dal sindaco e approvato dal Consiglio comunale, è stato respinto dal PCI con un voto contrario. Il partito comunista, dopo una settimana di intenso dibattito con 27 voti favorevoli e 13 contrari.

Questo bilancio — come è ben noto — è stato approvato dal Consiglio comunale con 27 voti favorevoli e 13 contrari. Il bilancio di previsione per l'esercizio 1966 del Comune di Cagliari, presentato dal sindaco e approvato dal Consiglio comunale, è stato respinto dal PCI con un voto contrario. Il partito comunista, dopo una settimana di intenso dibattito con 27 voti favorevoli e 13 contrari.

Nella foto: il piano del nuovo ospedale

Sarà oggi all'esame del Comitato della programmazione

IL PIANO DELLA CASSA NEGATIVO PER L'ABRUZZO

Dal nostro corrispondente PESCARA, 11. Si riunisce domani all'Aquila il Comitato regionale per la programmazione. All'ordine del giorno è il parere che il Comitato dovrà dare sul piano di coordinamento della Cassa per il Mezzogiorno. È questo un documento che indica come da parte governativa per le regioni meridionali venga confermata una prospettiva di ulteriore degradazione.

Ma veniamo ai contenuti. A proposito delle infrastrutture generali, che rappresentano ancora il punto centrale degli interventi della Cassa, viene confermata l'assunta scelta autostradale che implica una spesa di oltre 500 miliardi, un vero sperpero se si pensa che tale cifra rappresenta all'incirca tutto l'investimento previsto per l'agricoltura meridionale.

Sciopero generale delle categorie agricole

Domani coloni e braccianti riprendono la lotta per i salari e l'assistenza

Dal nostro corrispondente LECCE, 11. La Federazione dei coloni e braccianti della provincia di Lecce, ha proclamato uno sciopero generale delle categorie agricole per mercoledì 13 luglio. Con questa agitazione riprende in tutta la provincia il movimento dei lavoratori della terra che rivendicano la soluzione dei problemi vecchi e nuovi riguardanti il salario e la contrattazione, un nuovo e più avanzato capitolo colonico, nonché la difesa dei diritti previdenziali e assistenziali.

Luigi Longo Le Brigate Internazionali in Spagna pp. 407 L. 1.900

Rinascita

- Le forme della complicità (editoriale)
La generazione del Vietnam (di Claudio Petruccioli)
La follia strategica di Johnson (di Franco Bertone)
Mosca: l'escalation isola l'America (di Augusto Pancaldi)
Londra: Una questione di sopravvivenza (di Eric J. Hobsbawm)
Parigi: si parla di una nuova Corea (di Giorgio Signorini)
Socialdemocrazia nel Mezzogiorno: un nuovo trasformismo (di Gerardo Chiaromonte)
Risposte polemiche a La Malfa, all'«Espresso» e all'«Astrolabo»
Viaggio nella Spagna trent'anni dopo (di Paolo Spriano)
Il caso Rankovic
Dopo l'Olivetti, l'Ansaldo San Giorgio (di Paolo Santi)
Scuola tra riforma e controriforma (di Mario Spinella)
Corrispondenze, note e commenti critici di Roberto Alemanno, Franco Berlanda, Ivano Cipriani, Gian Carlo Ferreri, Aurelio Lepre, Mario Spinella

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO la diffusione del disco a 33 giri - 30 cm.

PALMIRO TOGLIATTI «la vita la parola»
testo di MAURIZIO FERRARA
voci di ENRICO MARIA SALEANO, RICCARDO CUCCIOLO
testimonianze di DOLORES IBARRURI, UMBERTO TERRACINI, BATTISTA SANTIA, MAURO SCOCCIMARRO, GIANCARLO PAJETTA
e il saluto del Segretario generale del P.C.I. LUIGI LONGO

Inoltre il disco contiene brani di alcuni fra i più importanti discorsi di Togliatti negli ultimi venti anni, la voce di Lenin — da una incisione del 1919 — e alcune significative canzoni della lotta partigiana e sociale.

Ascoltate RADIO BUDAPEST
ORARI E LUNGHEZZE D'ONDA:
dalle 12.30 alle 12.45 (Domenica esclusa)
Onde corte 25,2 Kc 11.910
Onde corte 30,5 Kc 9.813
Onde corte 31,1 Kc 9.545
Onde corte 41,6 Kc 7.215
dalle 18.30 alle 19
Onde medie 210 Kc 1.250
Onde corte 41,6 Kc 7.215
Onde corte 48,1 Kc 6.214
Onde corte 30,5 Kc 9.813
Onde corte 25,2 Kc 11.910
dalle 21.15 alle 21.30
Onde medie 210 Kc 1.250
Onde corte 48,1 Kc 6.214
Onde corte 41,6 Kc 7.215
dalle 14 alle 14.30 (Soltanto alla domenica)
Onde corte 30,5 Kc 9.813
Onde corte 41,6 Kc 7.215
Onde corte 30,5 Kc 9.813
Onde corte 41,7 Kc 11.910

IL NOSTRO GIORNALE VIAGGIA PANI gran turismo

«Un documento di eccezionale importanza umana»
LA STRADA DEL DAVAI
ASSICURATI ANCHE TU
OGNI GIORNO la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori abbonati a L'Unità

WEL
NUOVE
CONTROROTOGALCO
Liz e Richard whisky e boria
De Martino-Tanassi un tandem che arranca

Una collana di ritratti pungenti, privi di indulgenza, qualcosa di più e di diverso sui protagonisti che invadono la cronaca e i servizi estivi e mondani dei giornali e della TV. I divi onnipotenti, le coppie che ci affliggono, i tandem che ci condizionano, i superstiti piazzati, i famosi dimenticati, il riposto dei potenti. Una galleria di «pezzi» interessanti, ricchi di curiosità che si susseguiranno sino alla fine di agosto.